



CONSORZIO PROMOS RICERCHE

Bilancio Sociale e di Sostenibilità Anno 2014

LETTERA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO

Dopo il Codice Etico adottato nel 2011, per la prima volta nel 2013 abbiamo voluto affiancare al Bilancio d'esercizio questa prima edizione di bilancio sociale e di sostenibilità.

La pubblicazione di questo documento è per noi un impegno ed una sfida che abbiamo voluto raccogliere, profondamente convinti dell'utilità di questo strumento per permettere ai nostri interlocutori di comprendere meglio l'identità del Consorzio e del suo operato in modo da consentire a tutti di esprimere un giudizio consapevole e fondato su di esso e avviare uno scambio utile per lo sviluppo della comprensione reciproca, oltre al miglioramento della gestione stessa.

Il 2013 è stato un anno molto positivo, non solo sotto il profilo dei risultati economico-finanziari, ma anche sul fronte della responsabilità ambientale e sociale.

Alcuni dei fatti mostrati in questo rapporto evidenziano grandi progressi rispetto al passato e il raggiungimento di importanti obiettivi: è il caso dell'ampliamento delle attività di diffusione presso le Aziende della cultura della Responsabilità Sociale; del maggiore impegno profuso nel settore della formazione sulla sicurezza sul lavoro; dell'impegno nel campo della diffusione della CSR nei corsi universitari.

Non ostante le obiettive difficoltà del momento, abbiamo aumentato gli impegni nel campo della formazione e abbiamo rafforzato il legame con le comunità locali, ampliando la nostra partecipazione ai numerosi progetti per le imprese provinciali e regionali che possono generare innovazione, una nuova coscienza imprenditoriale ed iniziative di utilità sociale.

Sommario

SOMMARIO	3
1. NOTA METODOLOGICA	5
FINALITÀ.....	5
RIFERIMENTI	5
ARTICOLAZIONE DEL REPORT	5
PROSPETTIVE DI MIGLIORABILITÀ DEL REPORT	6
GRUPPO DI LAVORO.....	6
VERIFICA DEL BILANCIO	7
2. IDENTITÀ AZIENDALE	8
2.1 PRESENTAZIONE DEL CONSORZIO	8
<i>La storia del Consorzio</i>	8
<i>La storia dell'attività</i>	9
2.2 LA MISSIONE	11
2.3 I VALORI	12
2.4 LINEE STRATEGICHE	17
<i>Caratteristiche peculiari dell'attività del Consorzio</i>	17
<i>Strategia per un'azione sostenibile</i>	18
<i>Indirizzi strategici fondamentali</i>	18
2.5 LA GOVERNANCE / ASSETTO ISTITUZIONALE	19
2.6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA	21
2.7 GLI STAKEHOLDER DEL CONSORZIO	21
<i>Gli Stakeholder del Consorzio</i>	21
<i>Le iniziative di dialogo e consultazione</i>	22
3. RELAZIONE SOCIALE	24
3.1 GLI STAKEHOLDER DI MAGGIORE RILEVANZA	24
3.1.1 LAVORATORI	24
3.1.2 CLIENTI	26
3.1.3 CONSORZIATI	28
<i>Politica</i>	28
<i>Camera di Commercio di Napoli</i>	29
<i>Le Università ed i Centri di ricerca della Campania</i>	30
3.2 GLI ALTRI STAKEHOLDER	31
<i>Fornitori</i>	31
3.2.1 PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	33
<i>Le altre istituzioni</i>	33
3.2.2 COMUNITÀ LOCALE	35
<i>Il rapporto con le realtà sociali regionali</i>	35
3.2.3 AMBIENTE	37
4. SITUAZIONE ECONOMICA	39
4.1 CONTO ECONOMICO	40

5.	BILANCIO AMBIENTALE.....	42
5.1	DESCRIZIONE DEL SITO E DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI	42
5.2	LE RISORSE IMPIEGATE	45
5.3	I CONSUMI ENERGETICI	48
	<i>Consumi elettrici.....</i>	<i>48</i>
	<i>Energia consumata per Riscaldamento / Raffrescamento</i>	<i>49</i>
5.4	I RIFIUTI PRODOTTI.....	49
5.5	L'INQUINAMENTO DEI SUOLO E DEL SOTTOSUOLO	50
5.6	LE SPESE AMBIENTALI	50
	<i>Aggiornamento delle tecnologie informatiche</i>	<i>51</i>
	<i>Azioni di dematerializzazione della documentazione.....</i>	<i>51</i>
	<i>Aggiornamento delle tecnologie di stampa.....</i>	<i>51</i>
5.7	LA SINTESI DEI DATI	51
6.	COINVOLGIMENTO DEGLI INTERLOCUTORI	52
6.1	IL MECCANISMO DI COINVOLGIMENTO DEGLI INTERLOCUTORI.....	52
	<i>Ulteriori modalità di coinvolgimento stakeholder</i>	<i>53</i>
6.2	LE OPINIONI DEL TEAM DI CONSULTAZIONE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITA'	53
6.3	INIZIATIVE DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITA'	54
6.4	QUALI CATEGORIE DI STAKEHOLDER VERRANNO COINVOLTE	55
6.5	QUALI SONO I RISULTATI ATTESI.....	56
6.6	LA TUA OPINIONE.....	57

1. NOTA METODOLOGICA

Finalità

Attraverso il presente Bilancio di sostenibilità vogliamo rendere conto dell’impatto sociale ed ambientale della gestione svolta nel 2013 per consentire agli interlocutori di valutarla consapevolmente, avviando uno scambio utile per la comprensione reciproca e il miglioramento delle performance del Consorzio anche in quanto gestore dello Sportello RSI e del servizio POINT per conto della Camera di Commercio di Napoli, in quanto più propriamente servizi con utenti diretti.

Riferimenti

Nella rendicontazione è stato fatto prevalente riferimento a:

- principi di redazione del Bilancio di sostenibilità del Gruppo di studi per il Bilancio di sostenibilità (GBS, Gruppo di studio per il Bilancio di sostenibilità, Principi di redazione del Bilancio di sostenibilità, 2001, così come aggiornati nel 2013)
- linee guida Global Reporting Initiative (GRI, Linee guida per il reporting di sostenibilità, 2000-2011, versione 3.1)¹;
- standard AccountAbility AA 1000 (ACCOUNTABILITY, AA1000 Series, 2008, 2011).

Tutto il presente documento è stato redatto secondo i formati ed i modelli di contenuti proposti dalla App “Bilancio di Sostenibilità”, prodotta dal Consorzio Promos Ricerche per la terza fase del progetto della CCIAA di Napoli “Front End Innovazione” e realizzato dalla Rete “SiI: Sistema per la innovazione delle Imprese”. Tale App è disponibile online gratuitamente con il solo obbligo della registrazione al sito del Consorzio.

Articolazione Del Report

Il report si articola nelle parti indicate di seguito.

- 1. Identità Aziendale:** viene illustrato il profilo generale del Consorzio ed evidenziati il contesto di riferimento e la vision, la mission, i valori e le linee strategiche, l’assetto istituzionale e la struttura organizzativa, oltre alla mappa degli stakeholder.

1

¹ Durante stesura del presente Bilancio di sostenibilità sono state pubblicate le nuove Linee Guida GRI per il reporting di sostenibilità (GRI – G4) di cui però non è stato possibile tenere conto totalmente. E’ intendimento del Consorzio aggiornare il formato del presente documento al rispetto delle nuove linee guida con la prossima edizione del Bilancio di sostenibilità.

2. **Relazione Sociale:** per ciascuna categoria di stakeholder chiave vengono indicati gli obiettivi specifici da raggiungere, rendicontati i risultati conseguiti, definiti gli obiettivi futuri ed analizzati eventuali scostamenti.
3. **Profilo Economico-Finanziario:** vengono evidenziati i risultati economico-finanziari conseguiti nel periodo di riferimento e riclassificato il conto economico a valore aggiunto al fine di rendere evidente l'effetto economico che l'attività aziendale ha prodotto sulle principali categorie di stakeholder.
4. **Bilancio ambientale:** vengono valutati gli impatti ambientali, suddivisi per tematica e settore, relativi alla attività del Consorzio, misurati in funzione della consistenza della struttura organizzativa e delle attività svolte. Vengono evidenziati i risultati di riduzione dell'impatto energetico e ambientale conseguiti nell'anno di competenza e vengono definiti gli obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale per il periodo successivo.
5. **Coinvolgimento Degli Interlocutori:** vengono indicati i soggetti o le categorie di soggetti di stakeholder coinvolti nel processo di rendicontazione sociale, le modalità di coinvolgimento e gli esiti di tale coinvolgimento. Inoltre, tutti i lettori interessati vengono invitati ad esprimere un giudizio sia sul documento che sulle attività per il miglioramento continuo.

Prospettive di migliorabilità del report

Questo Bilancio di sostenibilità è certamente suscettibile di approfondimenti, che proveremo a raggiungere nelle prossime edizioni, attraverso di essi cercheremo di ottenere:

- Maggior coinvolgimento della struttura interna nel processo di rendicontazione sociale;
- Organizzazione di ulteriori iniziative per il coinvolgimento degli stakeholder esterni;
- Analisi più dettagliata delle performance ambientali;
- Miglioramento della precisione delle misure di impatto ambientale delle attività del Consorzio.

Tutti temi che potremo approfondire nelle prossime edizioni del Bilancio.

Gruppo di lavoro

Ai fini della redazione del Bilancio di sostenibilità abbiamo ritenuto opportuno creare un gruppo di lavoro così composto:

Nome	Ruolo in azienda	Ruolo nel processo di rendicontazione sociale
Ferdinando Flagiello, Attilio Montefusco	Amministratore Delegato, Direttore Generale	Identità, mission e linee strategiche aziendali
Maria Cristina Cola	Addetto Contabilità	Profilo economico-finanziario
Mario Borrelli	Referente Normativa Tecnica UNI – CEI	Attività di coinvolgimento degli interlocutori

Giuseppe Amodeo	Responsabile Qualità	Area dipendenti Area Fornitori Impatto ambientale
-----------------	----------------------	---

Verifica del bilancio

Il Bilancio di sostenibilità è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 23 febbraio 2015 e dall'Assemblea nella riunione del 23 febbraio 2015.

2. IDENTITÀ AZIENDALE

2.1 PRESENTAZIONE DEL CONSORZIO

La storia del Consorzio

Promos Ricerche, attivato nel 1989 come “Consorzio Napoli Ricerche”, è nato, come tutti gli altri Consorzi Città Ricerche, da una intesa tra l’Istituto per la Ricostruzione Industriale, quale rappresentante di grandi imprese, le Camere di Commercio portavoce degli interessi delle pmi e le Università, con le altre strutture di ricerca territoriali, finalizzata alla realizzazione di un efficace collegamento tra la R&S e la ricerca industriale mediante la creazione di strutture consortili.

In quel contesto, verso la fine degli anni ’80, la sfida dell’innovazione, percepita non solo come sfida fra grandi aziende ma, anche come competizione tra paesi e quindi tra culture “tecnologiche” diverse, rese necessario rendere frequenti e efficaci i contatti tra i fattori determinanti nel processo di ricerca, ovvero l’Università e gli Enti di Ricerca, e le aziende e quindi le Camere di Commercio. Lo sviluppo dell’innovazione all’interno di un paese dipende, infatti, non solo dalla disponibilità di risorse ma anche dagli scambi reciproci che avvengono tra i diversi settori. Il modello organizzativo scelto per il rafforzamento dei legami Azienda-Università fu quello del Consorzio, secondo la normativa accolta dal Codice Civile, ovvero “un modulo flessibile e adattato alle singole realtà locali” che applicato ad una pluralità di situazioni locali costituiva il presupposto di una rete di collaborazione su temi comuni di ricerca che può a sua volta innescare sinergie positive. Si istituirono, in tal modo, in tutte le città italiane i “Consorzi Città Ricerche”, che testimoniavano l’interesse dell’IRI ad attivare sinergie nel campo dello sviluppo economico e della ristrutturazione industriale e a favorire il trasferimento tecnologico alle Pmi, attraverso strumenti di collaborazione con le Università basati sulla valorizzazione dei risultati industriali della ricerca.

Nel capoluogo campano nasce, così, il *Consorzio Napoli Ricerche* che perseguiva come obiettivi principali l’attivazione di esperienze di trasferimento tecnologico nei confronti delle Pmi, la creazione di rapporti di sinergia reciproca con le Università e con altri consorzi, anche a livello internazionale, e la fornitura di servizi reali alle imprese. Le istituzioni partecipanti erano: l’IRI, l’Università degli Studi di Napoli Federico II, l’Istituto Universitario Navale di Napoli, la CCIAA, il CRIAI, il CEINGE, il CIRA e successivamente la SPI, la Datitalia Processing s.p.a.; la IBM Italia, l’Istituto Universitario Orientale. Il Consorzio diventa un vero e proprio punto di aggregazione delle diverse risorse a livello locale grazie alla messa a punto di una serie di iniziative orientate a definire un modello organico di trasferimento tecnologico che partiva dall’acquisizione e

diffusione delle conoscenze fino ad articolarsi in azioni di sensibilizzazione e formazione dei ricercatori.

Tra le diverse iniziative avviate: la base dati sull'offerta di servizi tecnologici, partita con la realizzazione delle banche dati della ricerca scientifica e della ricerca applicata e innovazione tecnologica; attività divulgative e formative sulle problematiche connesse alla normativa e alla certificazione in diversi settori, con il supporto del CNR; l'attivazione di borse di studio per neolaureati, dottorati di ricerca, scuole di specializzazione; accordi di collaborazione con aziende ed istituti di ricerca finalizzati allo sviluppo di programmi di ricerca e di servizi destinati promuovere il perseguimento di nuovi standard qualitativi delle produzioni e delle attività produttive meridionali. Dopo dieci anni, nel 1999, per il Consorzio ha inizio un nuovo periodo di evoluzione, nel corso del quale l'ente si è sviluppato notevolmente, modificando, inoltre, la sua denominazione in **Consorzio Promos Ricerche**, in seguito ad un ampliamento della compagine consortile, con l'impegno nel Consorzio del CNR, delle Università degli Studi di Salerno e del Sannio, istituzioni queste, non legate alla città di Napoli.

Attualmente Promos annovera tra i suoi consorziati, oltre alla Camera di Commercio I.A.A. di Napoli, al CE.IN.GE. - Biotecnologie Avanzate s.c.a r.l. ed al CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche, cinque Università della Campania.

La storia dell'attività

Dal 1989 ad oggi, l'attenzione del Consorzio Promos Ricerche, con il costante supporto della Camera di Commercio di Napoli, si è rivolta al miglioramento e potenziamento delle imprese e delle organizzazioni territoriali ed alla promozione della loro interazione e di una maggiore responsabilità sociale finalizzata a perseguire un più generale benessere sociale. In particolare, dal 1993 il consorzio ha avviato il servizio normativa tecnica con l'attivazione del servizio POINT - Punto di Orientamento Informazione Normativa Tecnica, in collaborazione con gli Enti Normatori nazionali UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione) e CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano), di cui il Consorzio è il riferimento territoriale.

Il servizio nasce dalla consapevolezza che l'acquisizione delle conoscenze sulla Normativa Tecnica può facilitare il superamento delle barriere tecniche ed economiche e dare nuova competitività alle imprese nei mercati nazionali ed internazionali.

L'obiettivo era di creare un sistema di servizi integrati proiettato a favorire l'incontro tra esigenze delle imprese minori meridionali ed il bagaglio di conoscenze ed informazioni rese disponibili dagli Enti Normatori.

Il Consorzio da anni sta sviluppando una specifica progettazione per realizzare una serie di iniziative proiettate a diffondere una cultura della qualità e della sicurezza, secondo un modello precostituito di tipo informativo/formativo a favore delle PMI a partire dall'entrata in vigore della Legge 46/90 sulla sicurezza degli impianti domestici e sviluppando specifici interventi anche per la promozione e lo sviluppo di Sistemi Gestionali nelle imprese.

In tale prospettiva, particolare attenzione fu riservata al progetto CSR-SC del Ministero del Lavoro teso ad offrire un nuovo standard di "rendicontazione", non obbligatorio, ma che si proponeva di rendere confrontabili le performance aziendali in tema di Responsabilità Sociale e, più in dettaglio, il progetto tendeva a contribuire a diffondere la cultura della responsabilità sociale nel mondo delle imprese attraverso: la diffusione di uno standard semplice e modulare da applicare su base volontaria per identificare i comportamenti aziendali socialmente responsabili (auto valutazione) e la predisposizione di opportuni strumenti di misurazione per comprendere e valutare la performance sociale delle imprese.

Nel 2004 le Camere di Commercio, con la firma del protocollo d'intesa tra Ministero del Lavoro e UnionCamere, sono state chiamate ad operare sul territorio a livello informativo, con la creazione di Sportelli, all'uopo costituiti, per iniziare a sperimentare linee di lavoro per la diffusione della cultura di responsabilità sociale delle imprese, con particolare attenzione alla promozione di azioni di sostegno alla diffusione della cultura della RSI, in linea con l'impostazione teorica e gli obiettivi del Progetto CSR-SC.

Al Consorzio Promos Ricerche è stato affidato dalla Camera di Commercio di Napoli, dal 2005, in sintonia con il programma di Unioncamere, lo sviluppo di un progetto di sensibilizzazione delle PMI per l'implementazione di sistemi orientati alla promozione della "Responsabilità Sociale delle Imprese".

Le attività avviate nel 2006, sono proseguite dopo una specifica attività di ricerca sul tema della CSR, collegata alla individuazione di metodologie di indagine e studio, con momenti di approfondimento anche sui Sistemi di Gestione delle imprese e sulle loro esigenze di informazione sulla normativa tecnica consensuale, oltre che cogente, con l'attivazione di una vera e propria attività di sportello a supporto di Enti, Imprese ed Organismi.

Tra gli obiettivi a breve termine dello sportello, va evidenziata la particolare attenzione, che si sta riservando al tema della Sicurezza sui luoghi di lavoro, quale elemento basilare per l'implementazione di sistemi di promozione della RSI e proiettati a definire iniziative operative in grado di contrastare il fenomeno delle morti bianche e, più in generale, degli infortuni sul lavoro.

Nel corso del 2008 lo sportello, infatti, anche a seguito della pubblicazione del nuovo Testo Unico sulla Salute e Sicurezza dei Lavoratori (D.Lvo 9 aprile 2008 n.81) attuativo della Legge 123, ha

posto l'accento sulla necessità di promuovere una maggiore sensibilità e sinergia tra i diversi Enti, Organismi ed Istituzioni, che interagiscono a diverso titolo per la salvaguardia della salute e sicurezza sui posti di lavoro e per lo sviluppo di un sistema etico nelle imprese, evidenziandone il confronto e l'analisi delle diverse esperienze.

Lo sforzo dello sportello, è stato e continua ad essere orientato ad attivare strumenti informativi per divulgare conoscenze, informazioni e documenti, anche su Enti ed Organismi in grado di svolgere attività proiettate ad implementare una maggiore responsabilità sociale.

2.2 LA MISSIONE

Promos Ricerche, è un Consorzio senza fini di lucro, che ha per scopo la promozione dell'innovazione in qualsiasi forma e settore, "il coordinamento ed il potenziamento delle attività di ricerca e sviluppo e lo svolgimento di servizi innovativi in favore di Consorziati, Enti ed Imprese",

Al fine del conseguimento del suo scopo, il Consorzio, svolge attività finalizzate a:

- promuovere la cultura della Qualità, Sicurezza e Ambiente;
- promuovere studi e ricerche in singoli settori scientifici e industriali, indirizzando la concreta realizzazione delle ricerche presso i consorziati o presso terzi;
- promuovere la realizzazione di ricerche di tecnologie innovative e strategiche, suscettibili di trasferimenti ed utilizzazioni industriali;
- sostenere con qualunque forma di ausilio le singole ricerche effettuate dai consorziati;
- promuovere e realizzare attività di formazione, di consulenza e di informazione nel settore della ricerca applicata ed in ogni settore utile al raggiungimento dello scopo consortile;
- promuovere e coordinare contratti di ricerca tra la pubblica amministrazione e consorziati, nonché contratti di ricerca tra Enti ed Imprese industriali non consorziate e consorziati;
- promuovere ogni collegamento e scambio con centri di ricerca italiani e stranieri;
- promuovere e gestire borse di studio;
- promuovere Master, attività di formazione tecnica superiore integrata (I.F.T.S.), scuole di specializzazione, Istituzioni di formazione continua e interdisciplinare, nonché istituire borse di studio a tal fine;
- realizzare tutte le attività di formazione e riqualificazione professionale connesse ai fabbisogni territoriali, settoriali ed intersettoriali ed ogni relativa attività di consulenza;
- promuovere accordi di collaborazione o joint-ventures con altri enti, istituzioni, consorzi, società pubbliche e private, nazionali ed internazionali per la messa a punto di progetti, studi

e ricerche nel settore della formazione e riqualificazione professionale, con particolare riferimento alle metodologie, alla valutazione dei risultati delle azioni formative, all'autoformazione, alla formazione a distanza, all'uso delle tecnologie innovative nei programmi formativi;

- acquisire e produrre strumenti didattici, d'informazione, editoriali, audiovisivi, multimediali, utili al conseguimento dell'oggetto consortile;
- promuovere adeguate forme di collaborazione con Enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, regionali e locali, con il sistema scolastico, universitario e della ricerca, con gli organismi competenti per l'orientamento professionale e gli osservatori sul mercato del lavoro, anche tramite la partecipazione agli organi consultivi e tecnici.

2.3 I VALORI

I valori che guidano le scelte strategiche e operative del Consorzio Promos Ricerche sono:

- attenzione alla ricerca economica e sociale per innovare;
- principi strategici dell'approccio bottom-up;
- collaborazione e cooperazione con le istituzioni dei diversi livelli;
- principio della qualità e soddisfazione del "cliente";
- efficienza, efficacia, economicità di gestione dei processi per la sostenibilità;
- informatizzazione;
- trasparenza e comunicazione.

L'obiettivo è quello di sostenere gli interessi comuni del territorio, attraverso uno sviluppo equilibrato economico, sociale e culturale.

Trasformare questo sistema di valori in azione concreta significa per Promos rivolgere la propria attenzione, nel rispetto del principio della responsabilità, su due fattori rilevanti:

- l'impresa come soggetto essenziale della vita sociale ed economica
- il territorio come fulcro delle finalità dell'agire dell'ente;

Tutte le attività e le iniziative promosse da Promos devono avere come effetto finale la centralità delle imprese in quanto attori fondamentali di sviluppo economico e sociale del territorio. Inoltre, il mondo delle imprese rappresenta il principale finanziatore del sistema camerale campano e per lo sviluppo e la crescita economica del territorio è indispensabile una significativa dinamica imprenditoriale, di qui l'importanza del ruolo svolto dal Consorzio.

Quello della sostenibilità è un principio base su cui si orienta l'attività svolta da Promos che, in collaborazione con numerose istituzioni realizza incontri e seminari finalizzati alla diffusione del concetto di "Responsabilità sociale di impresa" per il ruolo chiave che le imprese svolgono da sempre nei confronti della sostenibilità ambientale ed energetica, in quanto le loro scelte imprenditoriali si ripercuotono sul territorio.

“Va diffondendosi presso la maggior parte delle imprese la consapevolezza di poter contribuire allo sviluppo sostenibile gestendo le loro operazioni, in modo tale da rafforzare sia la crescita economica sia la competitività, senza peraltro arrecare danno all'ambiente, sfuggire alle proprie responsabilità sociali o trascurare gli interessi dei consumatori”.

La “Responsabilità Sociale d'Impresa” rappresenta, quindi, un punto di forza e la chiave del successo, è un esempio di politica innovativa sulla quale Promos mantiene costantemente alta l'attenzione per costruire un nuovo modo di intendere l'impresa”.

L'innovazione tecnologica rappresenta l'altra area fondamentale dell'azione del Consorzio, consapevole che in un contesto competitivo sempre più forte, la ricerca e l'innovazione costituiscono una priorità strategica per l'intero settore produttivo nazionale ed in particolare per quello delle regioni meridionali. Da qui, l'obiettivo di aiutare le imprese sensibilizzandole a promuovere l'importanza degli investimenti in innovazione, che permettono, in tal modo, alla nostra regione di crescere economicamente e di consolidarsi come polo europeo di competitività.

Principi dell'approccio “bottom up”

Le attività di Promos si ispirano ai principi strategici dell'approccio “bottom up”, centrati, cioè, sulla necessità di far emergere le esigenze formative dalle esperienze concrete delle piccole e medie imprese, sia osservandole attraverso processi di ricerca specifici ed autonomi, sia coinvolgendole attivamente nel corso delle attività didattiche, sulla base delle teorie più avanzate della formazione degli adulti.

La Qualità e la soddisfazione del “cliente”

L'autorevolezza dei suoi stakeholder e la “customer care” costituiscono per il Consorzio Promos Ricerche una priorità documentata dalla certificazione di qualità UNI EN ISO 9001, conseguita, già dal 2003, per garantire l'affidabilità dei servizi erogati, oltre alla correttezza e rigore delle procedure operative.

Il processo iniziato da molti anni, a partire da un'iniziativa rivolta dalla Camera di Commercio di Napoli a tutte le Aziende Speciali e collegate e che Promos Ricerche ha contribuito a tenere in vita facendone diventare strategia di sviluppo del Consorzio.

Il Sistema Qualità si struttura con un approccio orientato alla standardizzazione, al controllo e al miglioramento dei processi fondamentali attraverso la realizzazione di un sistema di banche dati informatizzato. Tale strumento, oltre a garantire la facilità di gestione ed il mantenimento del sistema stesso, permette l'integrazione con gli altri sistemi informativi presenti in Azienda (*il Centro di documentazione ed il sito del Consorzio, concepiti quali strumenti per il supporto ai contatti con le imprese*), riduce i supporti cartacei e la burocratizzazione e assicura così la flessibilità che caratterizza il Consorzio Promos Ricerche per il rispetto dei requisiti della norma di riferimento.

Inoltre, il Consorzio ha sempre dedicato una notevole attenzione alla relazione con il cliente, garantendone una “cura” particolare. A questo scopo, è stato attivato un servizio *customer care* svolto dall'ufficio di **Segreteria**. La Segreteria fornisce informazioni e registra le iscrizioni degli utenti in via telefonica, in presenza o via e-mail.

L'informatizzazione

Promos, consapevole del fatto che l'innovazione tecnologica è una straordinaria opportunità per migliorare la velocità, l'attenzione e la trasparenza con la quale opera e si relaziona nel suo territorio, ha con il tempo ampliato le proprie potenzialità di comunicazione, archiviazione e gestione dati e informazioni.

Strumenti informatici utilizzati:

- Attivazione rete informatica interna LAN (Local Area Network): dal 1998 la rete ha assicurato un notevole miglioramento delle attività del Consorzio, in quanto consente di condividere tra più utenti i file di lavoro e ne garantisce il mantenimento e la reperibilità nel tempo;
- Posta elettronica attiva dal 1998;
- Banche dati ed i programmi di controllo attivati dal 1993;
- Programmi di gestione contabile delle attività dal 2007;
- Programma di gestione documentale dal 2013.

La comunicazione e le attività editoriali

L'importanza della comunicazione con gli *stakeholder* è aumentata notevolmente negli ultimi decenni ed è parte integrante delle attività ed iniziative svolte e avviate dal Consorzio.

Di qui l'utilizzo degli strumenti e dei canali di comunicazione per migliorare la propria immagine: agli strumenti “tradizionali”, quali pubblicità sui quotidiani, brochure, advertising e mailing, presto

si sono affiancati i più “moderni”: siti internet, e-mailing, newsletter e dal 2013 social-network (Facebook, Twitter e LinkedIn).

Negli ultimi anni il Consorzio ha rinnovato il proprio **sito Internet** (www.promosricerche.org) ri-disegnandone l’immagine ed aumentando i contenuti e le potenzialità di interazione da parte degli utenti. Grazie a questa continua evoluzione, si è passati da un sito- vetrina a un sito-portale in cui posso essere accolte le istanze provenienti dagli stakeholder.

Per il Consorzio negli anni è stata molto importante anche la comunicazione di carattere istituzionale, tesa a divulgare la propria mission di diffusione della cultura d’impresa. Questa attività si è mantenuta costante attraverso la **realizzazione di convegni** (mediamente dieci ogni anno, con più di sessanta partecipanti ad ogni evento), la partecipazione a varie **manifestazioni** e **pubblicazione** di un numero consistente di **articoli** l’anno in collaborazione con varie testate giornalistiche.

Molto importante è anche **l’attività editoriale**, potente strumento di comunicazione che ha permesso a Promos Ricerche di diffondere verso gli stakeholder esterni il proprio know how principalmente sui temi della Responsabilità Sociale, sicurezza sui luoghi di lavoro, sulla Normativa tecnica e sull’informazione nell’agroalimentare.

Le pubblicazioni editoriali del Consorzio Promos Ricerche

Negli anni le pubblicazioni hanno registrato una costante evoluzione, dal primo prodotto editoriale del ’91 si è passati alla produzione di cd, al completamento delle stampe realizzate, ai siti dedicati. (cfr. allegato pubblicazioni)

Le attività di ricerca

Finalità: Le attività di **Ricerca**, hanno la funzione di studiare la realtà delle piccole e medie imprese per comprendere come sostenere, attraverso la formazione, il rafforzamento del tessuto imprenditoriale, con attenzione soprattutto alla provincia di Napoli ed alla Campania.

Diversi sono i campi di attività che il Consorzio realizza per conto di Enti ed Organismi locali, sempre finalizzati a promuovere e sviluppare il territorio, introducendo elementi di innovazione attraverso attività di informazione e formazione e di consulenza sia funzionali che settoriali, come testimoniato dai numerosi libri, rapporti e brochure riportati nelle pubblicazioni.

Attività di ricerca realizzate: Un ulteriore esempio di attività funzionale è quello legato alla creazione di “osservatori” e sviluppo di “azioni di monitoraggio” e di “customer satisfaction”, oltre a quelli già citati delle attività iniziali, in particolare va evidenziato:

- Il SITOIE - Sistema Informativo Territoriale Operatori con l'Estero - derivato da uno studio realizzato per l'Assessorato Regionale alle Attività produttive su "Import e Export in Campania" nel 2006/'07
- Lo studio per la valutazione delle "patient satisfaction" in strutture sanitarie, attivo dal 2006 e concluso per l'ASL NA1 nel 2008.
- Lo studio sull'analisi trasportistica degli utenti delle linee Metrò del Mare, con un monitoraggio annuale attivo dal 2005 e concluso nel 2009.
- L'Analisi delle risorse territoriali relativo al progetto integrato S.S. Appia – Industria ed Ambiente per lo Sviluppo Sostenibile nel 2008.
- La ricerca su "Pari Opportunità: analisi, sfide e criticità", condotta da Elabora Napoli su commissione del Consorzio Promos Ricerche, nel 2013.
- La guida "Dalla Sicurezza Alimentare il buon cibo. Tracciabilità e rintracciabilità. Norme e regolamenti", nel 2013.

Nel 2012 va evidenziata l'attivazione, insieme con Cesvitec e Technapoli, della Rete di Impresa "SII" - Sistema per l'Innovazione delle Imprese - grazie alla quale il Consorzio ha beneficiato di un finanziamento per la realizzazione del progetto "Front End unico" dell'innovazione delle strutture collegate alla Camera di Commercio di Napoli per lo sviluppo del sistema per l'innovazione delle imprese, al quale hanno aderito altre strutture come: PST - Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e aree interne della Campania ed INCIPIT scarl, proiettato a diventare punto di riferimento del Programma Regionale di sviluppo attività con Campania in Hub; nel cui ambito il Consorzio svilupperà le attività di diffusione dei risultati del progetto presso le aziende, con l'intento di combinare i diversi aspetti: tecnologico, giuridico ed economico, coinvolgendo partner, centri di ricerca/Università e PMI.

Proprio nell'ambito delle attività della rete SII, negli anni 2012 e 2013 sono state condotte le attività del progetto del "*Front End Innovazione*" nel quale il Consorzio ha partecipato realizzando ben 7 App in ambiente Android tramite le quali diffondere la cultura della responsabilità sociale.

A tale proposito si consideri anche che il presente documento è stato redatto tramite il supporto costituito dalla App "*Bilancio di sostenibilità*" prodotta dal Consorzio nell'ambito delle attività del progetto.

Agli inizi del 2013 vanno poi evidenziate altre iniziative con l'INAIL Campania relativamente alla promozione delle attività collegate al Bando "*Incentivi e finanziamenti Inail per la sicurezza*" finalizzato a promuovere gli incentivi in favore delle imprese che intendono realizzare interventi volti al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro. Nel febbraio 2013 è stato organizzato anche un convegno "RSI: la filiera orafa. Territorio, Impresa e Ricerca a confronto",

deputato ad un coinvolgimento non solo settoriale ma anche di ambiti territoriali dotati di beni culturali ed ambientali, proseguendo un'iniziativa, già attivata dal 2010, con l'organizzazione per tre anni del convegno su "Diagnosi per la conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale". In seguito si è tenuto il IV Convegno Italiano di Gemmologia Scientifica dal titolo "La ricerca indispensabile strumento per la conoscenza delle gemme: cristallografia, tracciabilità, trattamenti", in collaborazione con il Centro Musei delle Scienze Naturali e Fisiche della Federico II.

2.4 LINEE STRATEGICHE

Caratteristiche peculiari dell'attività del Consorzio

Come descritto ampiamente nelle parti relative alla sua storia ed alla sua missione, il Consorzio Promos Ricerche è un ente il cui principale obiettivo è la diffusione di strumenti innovativi per la crescita delle imprese quali, più in generale: le norme tecniche, i sistemi gestionali proiettati alla crescita delle PMI e della cultura della Responsabilità sociale nell'ambito del territorio di sua competenza.

In tale strategia, la diffusione della Responsabilità Sociale delle Imprese costituisce uno strumento per introdurre innovazione nei prodotti, processi e servizi alla ricerca di nuova competitività economica, rispettosa delle normative, delle leggi e delle preoccupazioni socioambientali, alla ricerca della sostenibilità necessaria a tramandare almeno l'attuale livello di qualità della vita.

Tale indirizzo strategico pervade interamente l'attività del Consorzio e comporta necessariamente una modifica sostanziale del punto di vista che ordinariamente viene assunto nella redazione di un Bilancio di sostenibilità aziendale.

Anche le categorie di stakeholder normalmente prese in considerazione, richiedono una particolarizzazione per tener conto della diversa natura delle attività svolte dal Consorzio stesso. Nel seguito del discorso occorrerà tener conto, infatti delle seguenti specificità:

1. Essendo il Consorzio Promos Ricerche eminentemente un Ente di promozione, "prodotti" del Consorzio sono principalmente le attività stesse, svolte per la crescita ed il miglioramento della cultura e dell'innovazione presso le aziende ed i consumatori;

2. I Clienti diretti del Consorzio ne costituiscono, nella maggioranza dei casi, gli utenti ed i finanziatori, ovvero il tramite per il quale vengono realizzati gli eventi, i progetti ed i servizi i cui beneficiari finali sono tutte le imprese ed i consumatori del territorio di competenza.

Solo tenendo conto delle specificità elencate si può valutare correttamente, ad esempio, il fatto che ***tutte le attività del Consorzio sono in qualche modo legate al tema della innovazione e della Responsabilità Sociale per le PMI***, particolarizzato di volta in volta negli aspetti che dal punto di vista delle diverse categorie di stakeholder devono essere focalizzati.

Nel seguito del presente documento perciò, ove sia necessario, tale concetto verrà ribadito e particolarizzato per chiarire maggiormente ai lettori la natura e le modalità dell'azione del Consorzio.

Strategia per un'azione sostenibile

Il Consorzio Promos Ricerche è convinto che il diffondere l'idea di un business sostenibile crei valore per le imprese che adottano tale strategia, sia nell'orizzonte di breve che in quello di lungo termine all'interno del quale esse operano.

Il presente documento, dimostrativo dell'impegno del Consorzio nel campo della Responsabilità Sociale, viene considerato anche quale strumento di diffusione e di educazione delle Aziende del territorio ai temi della Responsabilità Sociale. Esso pertanto verrà utilizzato anche quale supporto alle azioni previste dal Consorzio nello sviluppo delle attività dello Sportello RSI della CCIAA di Napoli.

Indirizzi strategici fondamentali

Le parti componenti di tale strategia possono essere considerate:

COSTRUIRE CONOSCENZA

Sviluppare e condividere una visione sul futuro che affronti alcuni dei grandi paradossi legati al mercato, dando anche un orientamento strategico al lavoro quotidiano delle imprese; interpretando la responsabilità sociale dal punto di vista dello sviluppo e della diffusione dei sistemi di gestione, elemento cardine della dimostrabilità dell'impegno delle imprese nei diversi aspetti dell'impatto sociale ed ambientale delle attività svolte. In questo campo assume un ruolo centrale la diffusione della conoscenza delle normative volontarie, della innovazione sociale e della coscienza ambientale, come elemento costante dell'operato delle aziende.

OPERARE IN MODO SOSTENIBILE

Gestire il Consorzio migliorando costantemente i processi e i prodotti sotto il profilo della Qualità “Totale” interna e dell’offerta contribuendo al benessere delle persone e del Pianeta.

COSTRUIRE RELAZIONI CON IL TERRITORIO

Contribuire allo sviluppo del territorio in cui si opera non solo attraverso l’agire pubblicizzando gli scopi dello sportello camerale, ma anche mediante un’azione di “imprenditoria sociale” per dimostrare che si può agire su alcuni di quei paradossi anche operando con ridotte risorse economiche e soprattutto con le competenze e le risorse scientifiche e tecnologiche provenienti dalle competenze dei consorziati.

2.5 LA GOVERNANCE / ASSETTO ISTITUZIONALE

Il Consorzio Promos Ricerche nasce nel 1989, ai sensi degli articoli 2602, secondo il quale “*con il contratto di consorzio più imprenditori istituiscono un'organizzazione comune per la disciplina o per lo svolgimento di determinate fasi delle rispettive imprese (att. 223)*” e 2612 in materia di “Iscrizione nel registro delle Imprese” e segg. del codice civile, nonché, della normativa della legge 17.2.1982 n.46, regolante le disposizioni per l'utilizzazione dei fondi per la concessione di agevolazioni ai programmi di innovazione tecnologica e successive integrazioni e modificazioni nuove.

Ai sensi dello Statuto, gli organi dell’Ente sono:

- l'Assemblea dei consorziati;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente del Consorzio;
- l’Amministratore Delegato;
- il Collegio dei Sindaci.

L'Assemblea si compone di tutti i Consorziati e la sua presidenza compete al Presidente del Consorzio.

Il Consiglio di Amministrazione, eletto dall’Assemblea, dura in carica un triennio ed è composto da tre a quindici membri.

Il Presidente del Consorzio (Presidente anche del Consiglio di Amministrazione) è eletto dal Consiglio di Amministrazione. Egli provvede:

- a presiedere l'Assemblea Generale dei Consorziati;
- a presiedere e convocare il Consiglio di Amministrazione, fissandone l'ordine del giorno;

- a convocare ed eventualmente a partecipare, senza diritto di voto, al Comitato Tecnico Scientifico;
- a svolgere tutte le incombenze a lui attribuite dalla legge, da questo statuto o dal Consiglio di Amministrazione.

L'Amministratore Delegato, come il Presidente del Consorzio, rappresenta il Consorzio nei confronti di terzi ed in giudizio, ne svolge l'ordinaria amministrazione ed, inoltre, ne svolge tutte le sue attribuzioni nell'ambito dei poteri delegati dal Consiglio di Amministrazione al quale, inoltre, può proporre la nomina, e l'eventuale revoca di un Direttore Generale quando ne ricorrono le condizioni.

All'Ente è preposto un Direttore. I poteri delegabili al Direttore Generale sono a titolo esemplificativo così individuabili:

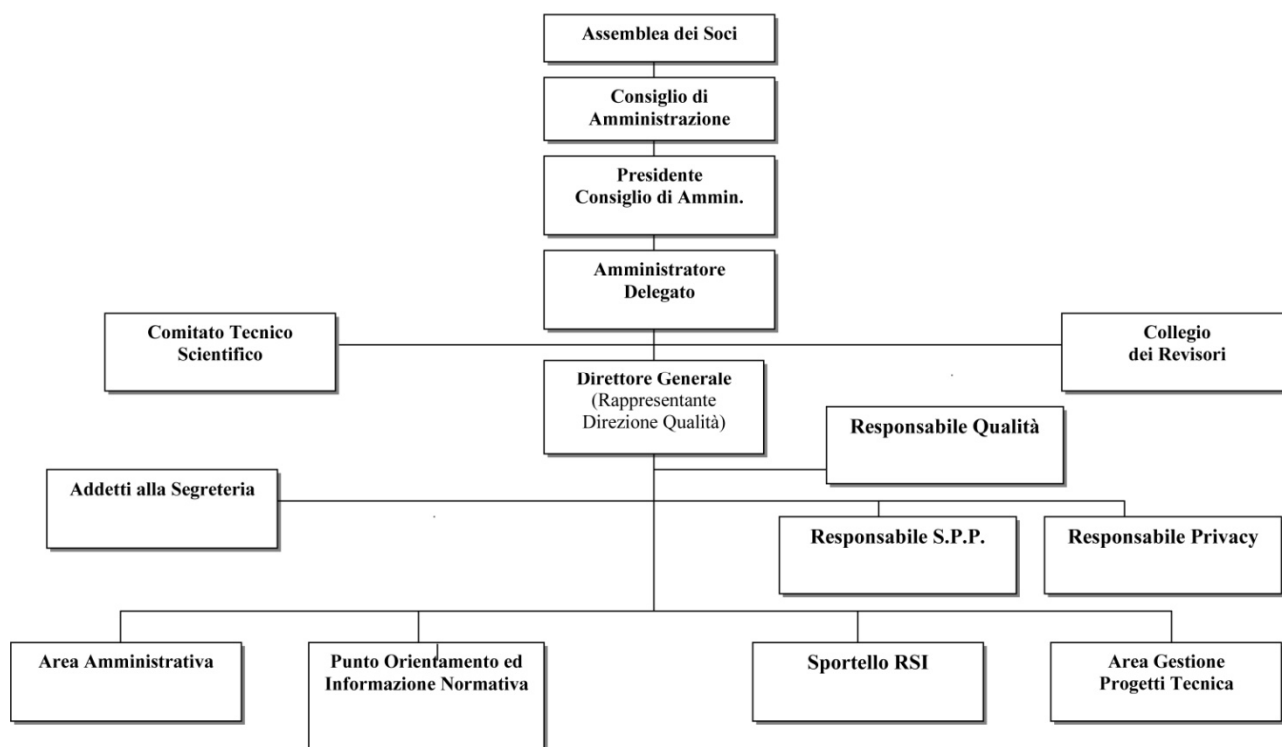
- esecuzione di tutte le deliberazioni degli organi consortili;
- redazione della bozza di consuntivo e preventivo dei bilanci relativi agli esercizi finanziari ed economici, la cui stesura finale rimane comunque nella competenza esclusiva dell'Amministratore Delegato;
- direzione e coordinamento di tutte le attività del Consorzio in perfetta sinergia con l'attività dell'Amministratore Delegato oltre al controllo sull'esecuzione dei singoli programmi e progetti in corso.

Il Collegio dei Sindaci è composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'Assemblea e resta in carica un triennio. Al Collegio Sindacale si applicano le disposizioni degli articoli del codice civile che vanno dal 2398 al 2407.

Infine, lo Statuto prevede anche che sia costituito un Comitato Tecnico Scientifico, nominato dal Consiglio di Amministrazione, nell'ambito dei soggetti designati dai singoli Consorziati e convocato dal Presidente del Consorzio. Il Comitato dura in carica tre esercizi.

2.6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

ORGANIGRAMMA FUNZIONALE DEL CONSORZIO PROMOS RICERCHE



2.7 GLI STAKEHOLDER DEL CONSORZIO

Gli Stakeholder del Consorzio

La Responsabilità Sociale d'Impresa intende considerare, all'interno delle decisioni del Consorzio, tutte le aspettative legittime delle varie categorie di stakeholder bilanciandole, e integrarle nelle strategie consortili.

La mappatura degli stakeholder e dei temi chiave su cui svolgere il coinvolgimento, evidenzia gli interlocutori più rilevanti per il Consorzio (lavoratori, clienti, consorziati), un secondo gruppo di interlocutori con interessi di tipo più diffuso in grado comunque di influenzare le decisioni dell'ente (fornitori, Pubblica Amministrazione, comunità locale) e una categoria di stakeholder i cui interessi sono rappresentati solo in modo indiretto (ambiente e generazioni future).

Le iniziative di dialogo e consultazione

Alla base della creazione e diffusione del bilancio di sostenibilità del Consorzio ci sono azioni di dialogo e consultazione delle varie categorie di stakeholder del Consorzio stesso.

Tali azioni si sono concretizzate nelle iniziative presentate nella tabella seguente in cui, suddivise per categoria, vengono indicate le azioni effettuate per ciascun argomento che, in questa prima stesura del bilancio di sostenibilità sono state giudicate meritevoli di essere prese in considerazione.

Stakeholder	Principali categorie	Argomenti chiave	Iniziative di dialogo e consultazione
Lavoratori	Lavoratori dipendenti Lavoratori non dipendenti	Stabilità, clima interno, formazione, valorizzazione, conciliazione vita/lavoro, pari opportunità, sicurezza, comunicazione interna	<ul style="list-style-type: none"> • Cura del clima interno • Miglioramento della qualità percepita dei servizi interni • Gruppi di miglioramento attraverso l'evoluzione delle procedure del SGQ
Clienti	Conсорziati – finanziatori; Aziende del territorio; Cittadini residenti nel territorio servito;	Qualità del servizio, trasparenza, sicurezza, affidabilità del servizio, comunicazione e informazione	<ul style="list-style-type: none"> • Indagine continua sulla soddisfazione dei beneficiari; • Indagine sulla soddisfazione dei partecipanti agli eventi; • Indagine sulla soddisfazione dei partecipanti ai servizi di formazione
Conсорziati	Conсорziati; Investitori istituzionali; Investitori privati.	Visibilità dell'azione; Coinvolgimento dei consorzati; Raggiungimento degli scopi istituzionali	<ul style="list-style-type: none"> • Relazioni periodiche sulle attività; • Pubblicazione in tempo reale sul sito delle comunicazioni relative alla attività del Consorzio; • Attivazione della newsletter, degli account twitter dedicati, delle pagine Facebook e LinkedIn

Fornitori	Fornitori di beni e servizi e lavori Fornitori qualificati Fornitori locali	Continuità del rapporto, condizioni negoziali, tempi di pagamento	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri mirati; • Continuità della comunicazione; • Coinvolgimento sui temi CSR
Pubblica Amministrazione	Enti locali di riferimento: Comuni, Province, Regione, VVF, INAIL; Enti regolatori e di controllo Università e istituti di ricerca Scuole Amministrazioni statali	Comunicazione trasparente, attenzione al territorio, rispetto delle leggi, gestione corretta, innovazione, partnership, coinvolgimento dei giovani	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri mirati; • Convenzioni su temi CSR per azioni coordinate; • Coinvolgimento in progetti ed attività CSR • Incontri FIXO
Comunità Locale	Associazioni sul territorio Associazioni di categoria Media Comitati di cittadini	Sostegno alle iniziative, investimenti sul territorio, comunicazione trasparente, gestione consortile socialmente responsabile	<ul style="list-style-type: none"> • Convegni di presentazione dell'impegno CSR • Sportello informativo ad attività continua • Punto di ascolto sulle problematiche CSR • Iniziative a favore della sicurezza agroalimentare; • Iniziative a favore delle pari opportunità
Ambiente	Associazioni ambientaliste Associazioni di categoria Tecnici ed esperti del settore	Riduzione dei consumi energetici; Azioni di riduzione delle emissioni di gas serra; Raccolta differenziata, gestione e smaltimento dei rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Iniziative sul territorio per la promozione del risparmio energetico; • Iniziative a favore dell'innovazione tecnologica mirata alla riduzione dell'impatto ambientale in campo agroalimentare

3. RELAZIONE SOCIALE

Secondo quanto indicato dai Principi di redazione del Bilancio di sostenibilità del GBS, la presente sezione contiene la descrizione qualitativa e quantitativa dei risultati che il Consorzio ha ottenuto nel periodo di riferimento, in relazione agli impegni assunti, ai programmi realizzati e agli effetti prodotti sulle singole categorie di stakeholder.

La presente relazione rappresenta il complesso delle informazioni che fanno riferimento sia alla identità aziendale (mission, valori, linee strategiche) che ai portatori d'interesse individuati (stakeholder), offrendo la possibilità di verificare quanto tale enunciato sia stato più o meno realizzato e rispettato, e permettendo conseguentemente una valutazione complessiva sul comportamento del Consorzio.

Gli elementi della presente relazione sono:

- l'identificazione degli stakeholder aziendali a cui il Bilancio di sostenibilità si indirizza;
- l'esplicitazione delle politiche relative ad ogni categoria di stakeholder e l'indicazione degli impegni assunti ovvero degli obiettivi specifici che conseguono l'identità aziendale;
- la relazione sulle azioni intraprese e sui risultati conseguiti attraverso l'utilizzo di informazioni sia di tipo quantitativo (indicatori) che di tipo qualitativo (raccolta di opinioni);
- comparazione delle performance nel tempo e, quando possibile, anche nello spazio (benchmarking);
- l'analisi degli scostamenti tra quanto programmato e quanto realmente realizzato;
- la dichiarazione degli obiettivi di miglioramento per il periodo successivo, fondamentali per l'assunzione di responsabilità nei confronti dei vari interlocutori.

3.1 GLI STAKEHOLDER DI MAGGIORE RILEVANZA

3.1.1 LAVORATORI

Politiche

Il disegno organizzativo del Consorzio, è rimasto sostanzialmente invariato nel tempo, mentre i processi interni ed i metodi di lavoro hanno seguito l'evoluzione della strategia e del mercato.

Per svolgere le proprie attività istituzionali Promos Ricerche si avvale sia di **personale interno** sia di personale esterno alla propria struttura, costituito da **liberi professionisti** e da **docenti qualificati**, esperti nelle varie materie del management aziendale.

Le linee di fondo su cui è impostata la gestione delle risorse umane fanno capo ai seguenti principali criteri:

- **Le risorse umane interne (personale dipendente):**

Il personale alle dipendenze del Consorzio è assunto a norma del Contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) del commercio.

Sul piano delle risorse umane interne, il Consorzio ha sempre tenuto presente l'esigenza di **valorizzare il capitale umano** quale principale componente per lo sviluppo della propria attività. Oltre ad un impegno costante verso la formazione, anche individuale, in Promos Ricerche sono stati introdotti **sistemi di valutazione e di incentivazione della produttività annuale** istituzionalizzati, basati su un triplice ordine di fattori valutativi: l'andamento aziendale, la produttività individuale, il comportamento ed il rapporto con i colleghi.

Una buona presenza della componente femminile nel Consorzio, inoltre, è conseguenza ma anche premessa di una politica sempre rivolta alla valorizzazione delle pari opportunità.

A tutto lo sforzo organizzativo hanno fatto da corollario una politica di **controllo dei costi e di gestione efficace**, una propensione all'aumento delle risorse esterne e di recupero di margini da destinare alle attività.

- **Le risorse umane esterne:**

I criteri per la scelta dei collaboratori esterni Promos Ricerche si basano sulle seguenti caratteristiche:

- requisiti
- skills professionali
- attitudini personali e capacità (da definirsi a seconda dell'incarico svolto).

Promos si avvale inoltre di docenti esperti nelle varie materie del management aziendale, oltre a liberi professionisti che stabilmente collaborano con la struttura organizzativa dell'Azienda e di fornitori qualificati secondo le procedure del Consorzio per acquisire beni e servizi.

OBIETTIVI E RISULTATI

Obiettivi iniziali	Risultati conseguiti	Scostamenti
Migliorare il coinvolgimento dei collaboratori nella attuazione	L'audit di sorveglianza del SGQ ha dimostrato la corretta applicazione delle procedure da	Obiettivo conseguito

degli obiettivi del Consorzio tramite la partecipazione al SGQ. Erogata nel 2013 formazione per migliorare la consapevolezza e la preparazione.	parte di tutto il personale. Il piano di formazione previsto dal SGQ è stato rispettato ed i risultati conseguiti sono favorevoli.	Obiettivo conseguito
Prossimi obiettivi Migliorare il clima interno attraverso un maggiore coinvolgimento delle risorse negli obiettivi del Consorzio. Definire e avviare ulteriori iniziative finalizzate a promuovere le pari opportunità, la valorizzazione del personale e la conciliazione vita-lavoro.		

3.1.2 CLIENTI

Politiche

Come l'impegno e la motivazione dei collaboratori, anche la soddisfazione dei clienti costituisce un presupposto fondamentale per il successo dell'azione del Consorzio. Un cliente soddisfatto si farà promotore delle azioni e delle attività svolte dal Consorzio e questo avrà un impatto molto più forte di qualsiasi altra forma di diffusione diretta.

Il primo passo da fare è quello di caratterizzare le diverse tipologie di clientela e capire quali sono le specifiche necessità e priorità di ciascuna di esse, con lo scopo di:

- Individuare le specifiche necessità e le aspettative,
- Risolvere i problemi o prevenirli,
- Instaurare legami più stretti e sviluppare nuove linee di intervento.

Tenuto conto di quanto affermato al precedente paragrafo 1.4.1, sulla natura dei clienti del Consorzio e quindi della particolarità dei rapporti Consorzio – Clienti, il presente paragrafo si occupa di analizzare quanto realizzato dal Consorzio nel periodo di riferimento.

In tale campo, infatti sono stati realizzati i seguenti eventi, aventi diretta influenza a favore dei Clienti:

Incentivi e finanziamenti INAIL per la Sicurezza
--

RSI: la filiera orafa. Territorio, Impresa e Ricerca a confronto
Safety Day: RSI e Gestione Sicurezza e Antincendio replicata nelle varie Province della Regione
Un Sud che innova e produce SRM Convegno Filiera Agroalimentare
Convegno "Responsabilità Sociale d'Impresa: Sicurezza in ottica di genere"
Consegna attestati Corso Esperti Progettazione SGS
Presentazione Legge Regionale Sicurezza Lavoro
IV Convegno Gemmologia
Dalla sicurezza alimentare il Buon Cibo. Tracciabilità e Rintracciabilità – Norme e Regolamenti
Lavoriamo insieme per la prevenzione dei rischi - Campagna europea 2012-2013
I Gas Fluorurati ad effetto serra. Normativa e Registro Telematico Nazionale. Obblighi e sanzioni
Rapporto Annuale INAIL "Infortuni e Malattie professionali" anno 2012
La norma CEI 11-27. Applicazione pratica per il rilascio delle abilitazioni ed attestazioni al personale tecnico nei lavori elettrici

Come si vede, la presente sezione riguarda una molteplicità di aspetti, evidenziati nella tabella riportata di seguito. Per ciascun aspetto, in tabella, sono stati individuati alcuni indicatori.

ASPETTI	INDICATORI
Caratteristiche dei clienti	<p>Aziende e loro associazioni, interessate all'applicazione di normative tecniche ed ai sistemi di gestione;</p> <p>Aziende e loro associazioni, interessate alla sicurezza sul lavoro;</p> <p>Consumatori;</p> <p>Pubblica amministrazione locale;</p> <p>Università</p>
Qualità dei servizi offerti	<p>Politiche e programmi su qualità dei servizi;</p> <p>Motivazione dei dipendenti</p>
Rispetto della privacy	<p>Politiche e programmi di gestione della privacy;</p> <p>Eventuali controversie</p>
Valutazione della soddisfazione dei clienti (<i>customer satisfaction</i>)	<p>Iniziative per la valutazione della <i>customer satisfaction</i> e risultati rilevati;</p> <p>Indagini sulle richieste provenienti dalla clientela;</p> <p>N. reclami dalla clientela</p>

Iniziative di fidelizzazione (<i>loyalty</i>)	Azioni di loyalty tramite sito web; Azioni di mailing mirato; Spese in attività di loyalty sul totale delle spese
---	---

Nell'ambito del presente Bilancio di sostenibilità, e tenuto conto delle azioni prima citate, sono stati conseguiti i seguenti risultati:

OBIETTIVI E RISULTATI

Obiettivi iniziali	Risultati conseguiti	Scostamenti
Garantire la risposta alle richieste delle Aziende entro 24 ore. Ampliare i contatti con le Aziende interessate ai temi CSR. Istituire un supporto tecnico agli utilizzatori delle App prodotte dal Consorzio	I tempi di risposta del servizio POINT sono stati entro i 0,37 giorni dalla richiesta. La base dati delle aziende interessate è stata ampliata a oltre i 6.000 contatti, provenienti da tutta la Regione. E' prevista l'attivazione del supporto tecnico per le App	Obiettivo conseguito Obiettivo parzialmente conseguito (60%) Obiettivo parzialmente conseguito (30%)
Prossimi obiettivi		
Estendere gli interventi relativi alla CSR, ampliando temi ed azioni previste. Estendere le funzioni della Base Dati dei contatti ed integrarle con le mailing list. Realizzare iniziative per la diffusione della innovazione a supporto del trasferimento tecnologico dalla Università alle imprese. Completare l'attivazione del servizio di supporto tecnico per le App		

3.1.3 CONSORZIATI

Politica

Curare i rapporti con la compagine sociale è per il Consorzio molto importante, tra l'altro proprio in quanto esso opera come rappresentante della CCIAA di Napoli, suo consorziato, nel campo della CSR.

In questa parte del Bilancio di sostenibilità vengono analizzati i comportamenti e lo stato di salute del Consorzio, fornendo indicazioni circa la sua capacità di attuare le strategie dettate dalla CCIAA e dagli altri consorziati nel tempo e di conseguenza permettano di verificare il livello di affidabilità dei comportamenti per migliorare il rafforzamento del livello di fiducia. Il consolidamento di tale

rapporto è fondamentale per garantire al Consorzio la continuazione dell'attività ed il raggiungimento della propria *mission*.

Anche in questo caso informare in maniera trasparente i consorziati, incentivare iniziative di dialogo anche attraverso l'organizzazione di incontri dedicati alla raccolta di feedback diretti, ascoltare le aspettative e risolvere problemi è fondamentale per consolidare questo rapporto di fiducia, al di là della mera operatività costituita dalla partecipazione alle attività.

La parte del rendiconto relativo ai consorziati riguarda una serie di aspetti peculiari del rapporto fra il Consorzio ed i propri consorziati e pertanto è curata in maniera puntuale, identificando gli obiettivi ed il loro conseguimento in funzione della tipologia dei consorziati stessi.

La scelta degli obiettivi da inserire nel Bilancio di sostenibilità è dipesa perciò dai consorziati e da ciò che il Consorzio, a seguito anche di un processo di consultazione, ritiene importante.

Camera di Commercio di Napoli

Le relazioni tra Promos Ricerche e la Camera di Commercio di Napoli si sono via via evolute, da un rapporto prevalentemente istituzionale ad uno di fattiva collaborazione su alcune aree di intervento strategiche per l'Ente.

Infatti, la Camera ha affidato al Consorzio Promos Ricerche il compito di realizzare attività o iniziative congruenti con i propri obiettivi istituzionali - come ad esempio lo sviluppo del tema della Responsabilità Sociale d'Impresa attraverso lo Sportello RSI.

Inoltre, negli ultimi anni si è sviluppata una maggiore integrazione fra la formazione proiettata alla sicurezza sul lavoro e l'attenzione della Camera verso il mondo del lavoro napoletano, di cui la formazione è uno degli aspetti ed è senz'altro importante, ma non è il solo. Da ciò è derivato che le iniziative di formazione realizzate dal Consorzio sono oggi maggiormente coordinate con quelle della Camera rispetto al passato, affinché tendano verso l'obiettivo comune dello sviluppo del capitale umano napoletano, coinvolgendo anche l'INAIL ed altre istituzioni campane in programmi informativi - formativi.

L'impegno di Promos Ricerche deve quindi essere quello di interpretare con efficacia ed efficienza queste importanti responsabilità per valorizzare il ruolo della Camera di Commercio di Napoli a supporto del sistema economico-occupazionale locale in costante evoluzione rafforzando anche il rapporto con le altre strutture del sistema camerale e in primo luogo, naturalmente, con il sistema camerale campano.

Il Consorzio ha avviato, infatti, numerosi progetti con Unioncamere Campania e queste iniziative hanno permesso di creare una rete con le altre Camere Campane.

Le Università ed i Centri di ricerca della Campania

Come già illustrato, alcuni dei consorziati di Promos Ricerche sono Università e centri di ricerca della Campania.

Il dialogo con tali istituzioni, al di là del loro ruolo diretto nell'ambito del Consorzio, è punto essenziale per l'attività del Consorzio stesso. Ad essi fanno riferimento tutte le azioni relative alle attività di innovazione e di trasferimento tecnologico e da essi vengono supportate tutte le iniziative in tali settori.

L'impegno del Consorzio nell'instaurare una serie di rapporti continui di richiesta e di ascolto delle esigenze dei suoi consorziati si è concretizzato nel tempo in una ricca serie di iniziative.

Lo stretto rapporto che il Consorzio ha sempre mantenuto con il mondo della ricerca in Campania si è concretizzato nella partecipazione a numerosi progetti di ricerca e nel supporto dato ad iniziative che miravano a valorizzare il trasferimento delle conoscenze dal mondo universitario a quello delle Aziende.

In particolare, oltre all'attività continua dello Sportello RSI, svolta a favore della CCIAA di Napoli, nell'ambito temporale analizzato dal presente documento sono stati attivate le seguenti attività o eventi:

La continuazione di una collaborazione attiva con il Laboratorio di Diritto, Etica e RSI, impostata fin dall'Anno Accademico 2010 - 2011
Avvio attività e incontro introduttivo e motivazionale "Laboratorio Diritto, Etica 2013/2014"
La partecipazione al progetto di ricerca sugli Spazi Culturali e Sociali della Campania

Tali attività hanno portato a conseguire gli obiettivi come riportati nella tabella seguente:

OBIETTIVI E RISULTATI

Obiettivi iniziali	Risultati conseguiti	Scostamenti
Garantire un supporto innovativo e tecnologicamente avanzato alle Aziende	Proposta di una banca Dati dei ricercatori della Campania	Obiettivo parzialmente conseguito (30%)
Garantire la piena operatività e lo sviluppo delle attività dello sportello RSI.	E' stato svolto un denso programma di attività dello sportello RSI (Cfr. Relazioni periodiche elaborate dal Consorzio).	Obiettivo conseguito
Ampliare i contatti con le Università consorziate sui temi della CSR.	Proposte di progetto presentate con la collaborazione delle Università consorziate;	Obiettivo conseguito
	Partecipazione al laboratorio: Diritto, Etica ed RSI.	Obiettivo conseguito

Prossimi obiettivi		
<p>Estendere gli interventi relativi alla CSR, ampliando temi ed azioni previste per l'attività dello Sportello RSI.</p> <p>Realizzare iniziative per la diffusione della innovazione a supporto del trasferimento tecnologico dalle Università alle imprese.</p> <p>Concretizzare la proposta della Banca Dati dei ricercatori, coinvolgendo il massimo numero possibile di Università della regione</p>		

3.2 GLI ALTRI STAKEHOLDER

Fornitori

Approvvigionarsi da fornitori poco rispettosi dei diritti umani, della salute e sicurezza dei lavoratori e dei consumatori e dell'ambiente, potrebbe arrecare un gran danno alla società intera e compromettere l'immagine e la credibilità del Consorzio.

Per questi motivi è importante valutare e selezionare i fornitori in maniera accurata ponendo particolare attenzione su quelli più attenti a tematiche sociali, ambientali e di sicurezza (controllo della *supply chain*) e condividere con loro le politiche e le linee strategiche dell'attività.

Nel presente Bilancio di sostenibilità tutte le attività prese in considerazione sono state svolte avendo cura anche che i Fornitori di volta in volta prescelti avessero un approccio alle tematiche sociali in linea con le strategie del Consorzio.

Come esempio da evidenziare si può citare che in tutti gli eventi organizzati dal Consorzio, i fornitori di catering di volta in volta prescelti provenivano da aziende del Terzo Settore. La scelta di alcuni di questi o altri da inserire nel presente Bilancio di sostenibilità è dipesa dalla strategia complessiva del Consorzio e dalle accurate informazioni prese in tal senso dai suoi collaboratori.

Nel seguito viene presentata una tabella relativa agli indicatori adottati dal Consorzio per la scelta e la qualificazione dei Fornitori, in maniera che fosse assicurato il rispetto delle strategie CSR del Consorzio stesso.

ASPETTI	INDICATORI
---------	------------

Politica di gestione dei fornitori	descrizione dei criteri di selezione adottati imprese sul territorio in prevalenza piccole e giovani
Caratteristiche dei fornitori	composizione dei fornitori per categoria % acquisti da fornitori locali su totale acquisti
Sistemi di qualità	Coinvolgimento dei fornitori in progetti di qualità, sicurezza, ambiente, innovazione sociale n., % dei fornitori con sistemi di gestione e certificazioni qualità (ISO 9001, ecc.)
Controlli nella catena di fornitura: diritti umani, rispetto, sicurezza delle materie, ecc.	politiche e programmi considerazioni nella scelta dei fornitori formazione del personale n. controversie ed eventuali esclusioni sistema di verifica: n. fornitori assoggettati ad audit interni e da parte di terzi (vedi SGQ) n., % fornitori certificati SA8000 n., % fornitori con sistemi di gestione e certificazioni in ambito di sicurezza sul lavoro e ambiente
Valutazione della soddisfazione dei fornitori	Iniziative per la valutazione della soddisfazione dei fornitori e risultati rilevati % contratti pagati in tempo e media dei ritardi
Comunicazione	azioni di comunicazione/sensibilizzazione su temi ambientali, sicurezza sul lavoro, rispetto dei diritti umani.

OBIETTIVI E RISULTATI

Obiettivi iniziali	Risultati conseguiti	Scostamenti
Migliorare i rapporti con i Fornitori ed il loro coinvolgimento nelle strategie	Tempi e condizioni di pagamento; partecipazione dei Fornitori alle attività dello	Obiettivo parzialmente conseguito (30%)

del Consorzio. Assicurare la qualificazione dei Fornitori anche dal punto di vista della CSR.	sportello RSI. Sono state adottate particolari procedure di analisi e qualifica dei Fornitori (SGQ).	Obiettivo parzialmente conseguito (40%)
Prossimi obiettivi		
Estendere il coinvolgimento dei fornitori nelle attività dello Sportello RSI. Migliorare la procedure di qualifica dei Fornitori per tener conto delle strategie CSR del Consorzio.		

3.2.1 PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Al fine di comprendere il contributo complessivo del Consorzio allo sviluppo del sistema territoriale in cui è inserito, è importante considerare nel Bilancio di sostenibilità gli accordi di collaborazione ed i rapporti in generale intercorsi con i soggetti pubblici non consorziati, coinvolti sia in maniera diretta che indiretta.

Importante inoltre è evidenziare che il Consorzio, già da lungo tempo si è dotato di strumenti volti al rispetto della legge in ogni sua attività; basti per questo citare la puntuale gestione della sicurezza dei dati gestiti, oltre alla estensione del Sistema di Gestione per la Qualità a tutte le attività svolte.

Nella tabella riportata di seguito sono evidenziati una serie di aspetti riguardanti i rapporti pluriennali con organismi pubblici come UNI, CEI, ACCREDIA, relativamente al servizio POINT ed in genere con la Pubblica Amministrazione. Per ciascun aspetto sono stati individuati degli indicatori. Tali aspetti sono di carattere generale e possono essere modificati annualmente in funzione delle effettive esigenze scaturenti dalle attività svolte dal Consorzio.

Le altre istituzioni

A livello locale, Promos Ricerche ha consolidato notevolmente anche i rapporti con gli **Enti ed Istituzioni territoriali** (Inail Campania, Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco ed Associazioni di categoria ed Ordini Professionali) stipulando convenzioni mirate alla valorizzazione e diffusione della cultura della CSR in tutti i suoi aspetti.

In particolare, nell'ambito temporale analizzato dal presente documento sono stati attivate le seguenti attività o eventi:

Partecipazione al Salone della Responsabilità Sociale di Impresa
Gli strumenti dell'innovazione sociale e loro validità a livello locale: Social Innovation Park
Benvenuti al Sud
Progetto di ricerca sugli Spazi Culturali e Sociali della Campania

ASPETTI	INDICATORI
Pubblica Amministrazione	Progetti, collaborazioni e convenzioni con la PA sul Servizio POINT e sui temi della CSR
Relazioni	Convenzioni stipulate con Unioncamere, INAIL, Direzione regionale dei Vigili del Fuoco, UNI, CEI, ACCREDIA; Convenzione stipulata con ATS Montella - Calitri
Norme e controlli	Adozione di codici di comportamento e norme interne per il rispetto della legge (D.Lgs. 196 – Privacy)

OBIETTIVI E RISULTATI

Obiettivi iniziali	Risultati conseguiti	Scostamenti
Ampliare il coinvolgimento della Pubblica Amministrazione nelle attività del Consorzio per la CSR.	Sono state stipulate convenzioni per la partecipazione degli enti territoriali al programma dello Sportello RSI.	Obiettivo conseguito
Collaborare con la P.A. nei temi della evoluzione sociale.	Partecipazione al Salone della RSI. Eventi per lo sviluppo della parità in ottica di genere	Obiettivo conseguito Obiettivo parzialmente conseguito (50%)
Prossimi obiettivi		
Ampliare la collaborazione con le Associazioni professionali per la diffusione della cultura		

CSR.

Ampliare la collaborazione con le associazioni territoriali su tematiche di innovazione sociale e culturale.

3.2.2 **COMUNITÀ LOCALE**

Uno degli aspetti peculiari dell'attività del Consorzio è quella delle iniziative di coinvolgimento della comunità locale sui temi della evoluzione sociale e culturale.

Al fine di comprendere il contributo del Consorzio allo sviluppo del sistema territoriale in cui è inserito, si ritiene importante riportare nel Bilancio di sostenibilità l'influenza che le azioni intraprese dal Consorzio hanno avuto nello sviluppo della coscienza e della struttura sociale della comunità in cui il Consorzio stesso opera.

Oltre a ciò, data la natura peculiare dell'attività del Consorzio stesso, alcuni degli aspetti relativi al rapporto con la comunità locale sono da evidenziarsi.

Il rapporto con le realtà sociali regionali

L'impegno del Consorzio nei riguardi dei rapporti con la Comunità locale è dimostrato dalle attività che nel tempo sono state realizzate a favore delle famiglie, dei giovani, della diffusione della parità di genere, del sostegno alle strutture operanti nel Terzo Settore, e delle organizzazioni territoriali per la valorizzazione delle attività sociali.

Proprio per tale motivo in questa sezione del Bilancio di sostenibilità, vanno evidenziati e valorizzati, non solo i rapporti generici con la Comunità locale, ma vanno riportate dettagliatamente tutte le azioni che il Consorzio ha realizzato con lo scopo specifico di influire sulla crescita della Comunità.

Il rendiconto relativo alla Comunità Locale riguarda gli aspetti evidenziati nella tabella riportata di seguito. Per ciascun aspetto sono individuati gli indicatori prescelti.

ASPETTI	INDICATORI
Relazioni con la	Politiche e programmi per gestire gli impatti sulla comunità anche indiretti

comunità locale	Rilevazione di aspettative, dialogo e partecipazione
Valutazione di iniziative e contributi alla comunità	Distribuzione delle risorse e dei progetti nelle diverse aree: Cultura Ricerca Istruzione e formazione Problematiche di parità di genere Sicurezza alimentare Effetti delle iniziative quantificabili (n, persone raggiunte, ecc.)
Coinvolgimento del personale nella comunità	Categorie coinvolte Tempo reso disponibile (banca del tempo) Progetti realizzati
Comunicazione e coinvolgimento della comunità	Relazione con i mezzi di comunicazione Relazioni tramite Sito internet Stakeholder engagement

OBIETTIVI E RISULTATI

Obiettivi iniziali	Risultati conseguiti	Scostamenti
Ampliare le relazioni con la Comunità locale.	E' stato dato inizio ad un progetto di realizzazione di azioni di <i>social housing</i> nel Centro storico di Napoli.	Obiettivo conseguito
Valutare le iniziative e i contributi alla Comunità.	Valutare l'impatto della App "Sicurezza in cucina" sul livello culturale dei consumatori.	Obiettivo conseguito
Migliorare la comunicazione ed il coinvolgimento della comunità	News e pagine del sito web dedicate al coinvolgimento della comunità	Obiettivo parzialmente conseguito (40%)
Prossimi obiettivi		
Estendere gli interventi relativi alla CSR di interesse della Comunità locale; Mettere in atto azioni per il miglioramento del rapporto fra PA locale e cittadini. Realizzare iniziative per la diffusione dei temi della innovazione sociale, coinvolgendo associazioni ed organizzazioni del Terzo Settore.		

3.2.3 AMBIENTE

Questa parte del Bilancio di sostenibilità ha il compito di sottolineare l'impegno del Consorzio nel campo della sostenibilità ambientale in termini di diffusione della cultura della riduzione, oltre i limiti stabiliti dalla normativa di riferimento, dei consumi di materie prime (ossia utilizzo di energia e acqua) e delle emissioni inquinanti (ossia emissioni in aria, scarichi in acqua, rumore, rifiuti, ecc...).

Ha inoltre il compito di esplicitare le politiche ambientali adottate dal Consorzio e l'ammontare dei costi e degli investimenti effettuati a sostegno di tali politiche.

Nel presente Bilancio di sostenibilità sono rendicontati i risultati raggiunti nel periodo di riferimento, anche attraverso il supporto di indicatori quantitativi e qualitativi e vengono analizzati eventuali scostamenti tra tali risultati e gli obiettivi precedentemente dichiarati.

Gli obiettivi per il futuro sono stati definiti in un'ottica di miglioramento continuo della gestione.

Nell'anno 2013 sono state realizzate le seguenti attività in diretto rapporto con le tematiche ambientali:

Seminario "I Gas Fluorurati ad effetto serra. Normativa e Registro Telematico Nazionale. Obblighi e sanzioni"

Nel seguito si riporta una tabella con gli aspetti e gli indicatori adottati per il rapporto sulle azioni realizzate nel campo dell'Ambiente.

ASPETTI	INDICATORI
Politica ambientale	Politiche e programmi di riduzione dell'impatto ambientale Formazione del personale
Sistemi di gestione	Indagine sulla diffusione dei sistemi di gestione ambientale nelle imprese del territorio. Diffusione dei sistemi di gestione energetica (ISO 50001)
Materiali (materie prime,	Descrizione delle iniziative volte alla diffusione del risparmio di materie prime e imballaggi e all'impiego di materie prime e imballaggi a minor

sussidiarie e imballaggi)	impatto ambientale
Energia	Consumi diretti e indiretti Azioni di riduzione dei consumi (efficienza energetica) Azioni di diffusione della cultura del risparmio energetico
Comunicazione	Descrizione della strategia ambientale adottata e delle attività di comunicazione/dialogo e di coinvolgimento realizzate dall'impresa e rivolte agli stakeholder.

OBIETTIVI E RISULTATI

Obiettivi iniziali	Risultati conseguiti	Scostamenti
<p>Evidenziare e dimostrare l'impegno del Consorzio per l'ambiente.</p> <p>Attivare azioni di riduzione dei consumi energetici.</p> <p>Dimostrare l'impegno per il riciclaggio dei rifiuti prodotti</p>	<p>Attività dedicata nell'ambito del Servizio POINT e dello sportello RSI (Cfr. Relazioni periodiche elaborate dal Consorzio).</p> <p>Il Consorzio utilizza uffici attrezzati per la riduzione dei consumi di elettricità; Attività di diffusione dei sistemi di gestione dell'energia Evidenziare nei report le percentuali di riciclo dei rifiuti prodotti</p>	<p>Obiettivo parzialmente conseguito (30%)</p> <p>Obiettivo conseguito</p> <p>Obiettivo parzialmente conseguito (30%) Obiettivo parzialmente conseguito (50%)</p>
Prossimi obiettivi		
<p>Inserire nella reportistica del Consorzio un prospetto dimostrativo dell'impegno ambientale. Attivare un programma di miglioramento continuo e di riduzione dell'impronta energetica del Consorzio; Attivare azioni di diffusione del risparmio energetico.</p>		

4. SITUAZIONE ECONOMICA

Alla fine della presente sezione del Bilancio di sostenibilità del Consorzio Promos Ricerche viene riportato il Conto Economico così come scaturisce dalla lettura del Bilancio ordinario.

Il presentare tale prospetto, all'interno della sezione relativa alla situazione economica del Bilancio di sostenibilità, fa riferimento alla particolarità della azione del Consorzio, così come illustrata al paragrafo 1.4.1 precedente. Lo scopo è evidenziare la preponderanza delle azioni relative alla CSR su tutte le attività che complessivamente svolge il Consorzio.

Nella presente sezione, però, viene analizzato in dettaglio l'impegno del Consorzio nel settore della CSR, evidenziando gli oneri economici dedicati a tale impegno strategico.

Nel seguito perciò, in connessione con le attività svolte nell'anno 2013 e presentate nella sezione precedente vengono illustrate alcune tabelle riepilogative dei costi sostenuti per le attività, suddivisi per tipologia di stakeholder.

CATEGORIA DI STAKEHOLDER	ATTIVITÀ CONSIDERATE	VOCI DI COSTO	TOTALE DI CATEGORIA
Lavoratori	<ul style="list-style-type: none"> • Costi relativi al SGQ • Responsabile SGQ • Resp. Trattamento Dati • Rappres. Direzione • Formazione collab. 	<ul style="list-style-type: none"> • 1.075,00 • 1.560,00 • 1.040,00 • 1.040,00 • 	4.715,00
Clienti	<ul style="list-style-type: none"> • Attività servizio POINT • Ev. Ass. Orafi • Eventi Sicurezza INAIL • Aperitivo normativo • Attività Front End II • Attività Front End III • Prog. INAIL - Unioncamere • Settore agroalimentare • Pari opportunità 	<ul style="list-style-type: none"> • 14.080,00 • 5.581,00 • 1.100,00 • 2.298,00 • 64.076,00 • 29.123,00 • 5.378,00 • 10.592,00 • 5.841,00 	138.069
Conсорziati	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio di Etica. • Ricerca Spazi Culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> • 2.251,00 • 5.000,00 	7.251,00

Fornitori	•	•	•
Pubblica Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al Salone RSI • Social Innovation Park • Benvenuti al Sud • Ricerca Spazi Culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • 1.960,00 • 3.335,00 • 470,00 • 5.000,00 	<ul style="list-style-type: none"> • 10.765,00
Comunità locale	•	•	•
Ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • Convegno “Gas Florurati” 	<ul style="list-style-type: none"> • 1.000,00 	•

4.1 CONTO ECONOMICO

Rispettando la logica già illustrata in precedenza (vedi quanto affermato al § 1.4.1 e nella parte introduttiva della presente sezione) di seguito si riporta il Conto Economico del Consorzio per l’anno 2013, così come deducibile dal bilancio di esercizio già approvato.

Il lettore attento potrà confrontare quanto riportato nella tabella precedente con gli importi evidenziati dal prospetto presentato nel seguito.

In particolare, confrontando l’importo relativo al “Costo della produzione – Per servizi” con il totale ricavabile dalla tabella precedente, si deduce che di tutte le attività del Consorzio, circa il 51% è dedicato ad attività connesse con la diffusione della cultura della Innovazione e della Responsabilità Sociale delle Imprese.

PARTE 2^: CONTO ECONOMICO		31/12/2013	31/12/2012
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	all.4 360.886	121.977
	3) Variazione dei lavori in corso	all.4 (62.332)	96.833
	5) Altri ricavi e proventi	all.4 208.135	275.946
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	506.690	494.756
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
	7) Per servizi	all.5 306.701	314.915
	8) Per godimento beni di terzi	all.5 21.750	21.750
	9) Per il personale		
	a) Retribuzioni	69.381	63.063
	b) Oneri Sociali	20.104	18.492
	c) TFR	5.151	5.457
	e) altri costi	11.607	
	10) Ammortamenti e svalutazioni		
	b) amm. delle imm. materiali	all.1 611	998
	d) svalutazione crediti	all.2 943	36.600
	14) Oneri diversi di gestione	all.6 15.665	5.743
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	451.913	467.018
	(A-B)	54.777	27.738
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
	16) Altri proventi finanziari		
	d) proventi diversi dai precedenti	all.7 319	433
	SALDO PROV. ED ONERI FINANZIARI	319	433
D)	RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
	21) Oneri		
	a) accantonamento Riserva copertura disavanzi portati a nuovo	0	0
	SALDO PROV. ED ONERI STRAORDINARI	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	55.095	28.171
	22) Imposte sul reddito dell'esercizio	(25.067)	(23.048)
	23) AVANZO (DISAVANZO) DI ESERCIZIO	30.028	5.123

5. BILANCIO AMBIENTALE

La presente sezione del Bilancio di Sostenibilità del Consorzio Promos Ricerche presenta la definizione e la valutazione dell'impatto ambientale delle attività del Consorzio.

Lo scopo è evidenziare l'impegno del Consorzio anche nella riduzione dell'impatto ambientale delle proprie attività, considerando l'importanza e la preponderanza delle azioni relative alla CSR su tutte le attività che complessivamente svolge il Consorzio.

Nella presente sezione, pertanto, viene analizzato in dettaglio l'impegno del Consorzio nella valutazione e riduzione dell'impatto ambientale delle proprie attività, evidenziando anche gli oneri economici dedicati a tale impegno strategico.

Il presente Bilancio Ambientale fa anche riferimento esplicito a quanto stabilito nel **Patto dei Presidenti delle Camere di Commercio – Un impegno per l'energia sostenibile**, sottoscritto anche dalla Camera di Commercio di Napoli, socio qualificato del Consorzio.

In funzione di quanto stabilito in tale documento, perciò, nel seguito vengono riportati gli impegni del Consorzio in tema ambientale, inseriti nell'ambito delle linee strategiche definite a livello nazionale. Il presente documento vuole anche rappresentare il contributo del Consorzio Promos Ricerche al **Piano di Azione per l'Energia Sostenibile**, definito nel Patto dei Presidenti e costituisce il contributo del Consorzio all'attuazione di tale piano.

Nel seguito perciò, in connessione con le attività svolte nell'anno 2013 e presentate nelle sezioni precedenti vengono illustrate le attività svolte per la riduzione dell'impatto ambientale, oltre ad alcune tabelle riepilogative dei risultati ottenuti nella riduzione dell'impatto ambientale per tutte le attività svolte, suddivisi per tipologia di inquinamento potenziale.

5.1 DESCRIZIONE DEL SITO E DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI

La sede operativa del Consorzio Promos Ricerche è posta nell'edificio della CCIAA di Napoli, sito in Piazza L. Bovio, 1. L'ingresso agli uffici del Consorzio è da Via S.Aspreno, 2 (ingresso laterale dell'edificio della CCIAA).

Gli uffici del Consorzio sono ubicati al 2° Piano dell'edificio camerale e comprendono le stanze contrassegnate con i numeri: 207; 209; 210; 211; 213; 214 per complessivi mq. 156,5

La sede dipende strutturalmente, oltre che organizzativamente dalla Camera di Commercio e pertanto tutte le valutazioni che si faranno sulle caratteristiche e le prestazioni ambientali del sito del Consorzio devono essere considerate in funzione del fatto che esse rispecchiano sostanzialmente le scelte tecniche ed organizzative fatte dalla Camera di Commercio per tutta la sua struttura centrale.

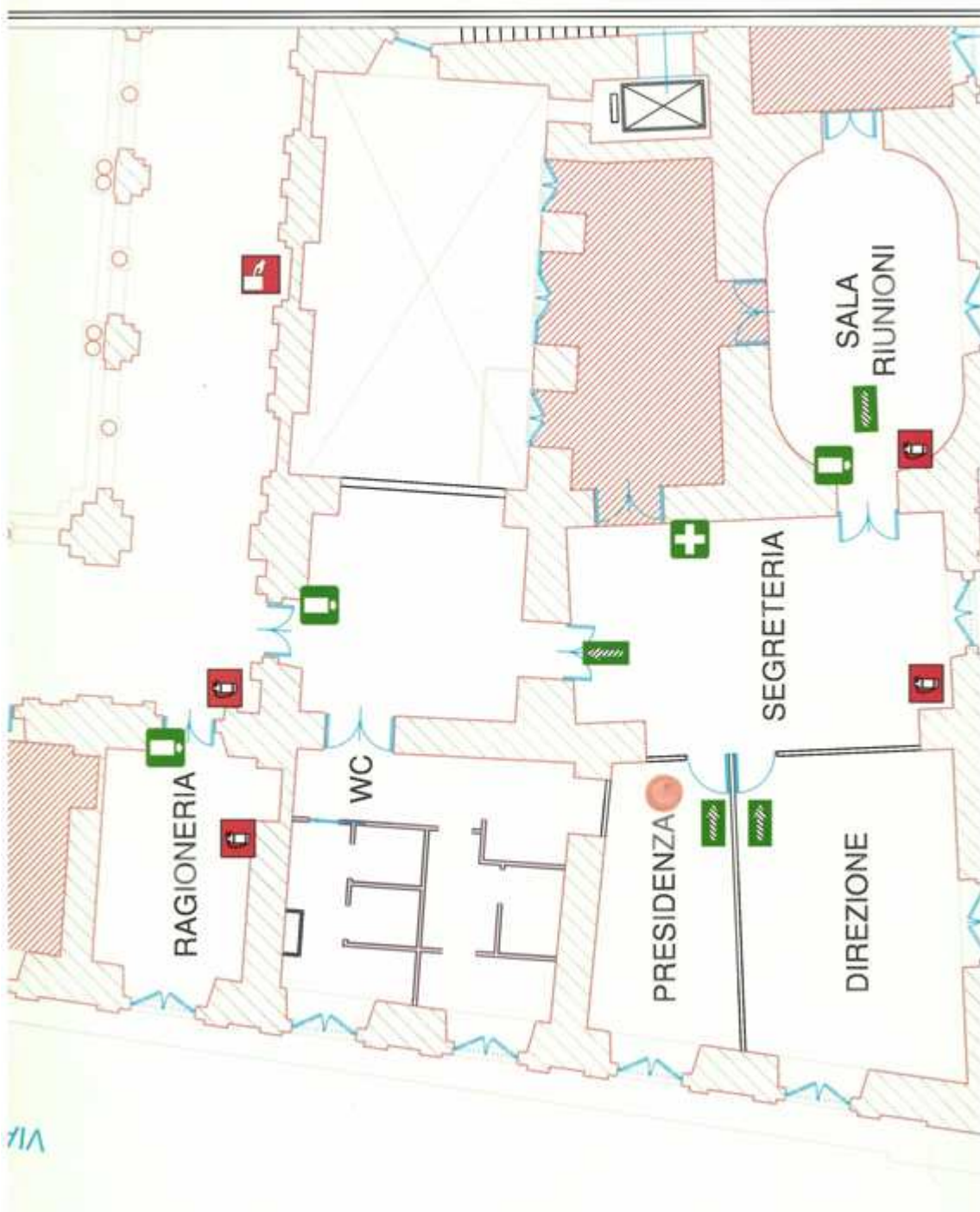


Figura 1 – Layout degli uffici del Consorzio

Le attività produttive svolte all'interno di tali uffici sono classificabili come attività di ufficio, dirette alla ideazione, organizzazione e attuazione di programmi volti alla informazione e formazione delle Aziende della Provincia di Napoli sui temi relativi alla applicazione della normativa tecnica volontaria ed alla Responsabilità Sociale delle Imprese, alla valorizzazione di attività produttive caratteristiche del territorio, alla progettazione e realizzazione di programmi di marketing territoriale, ovvero:

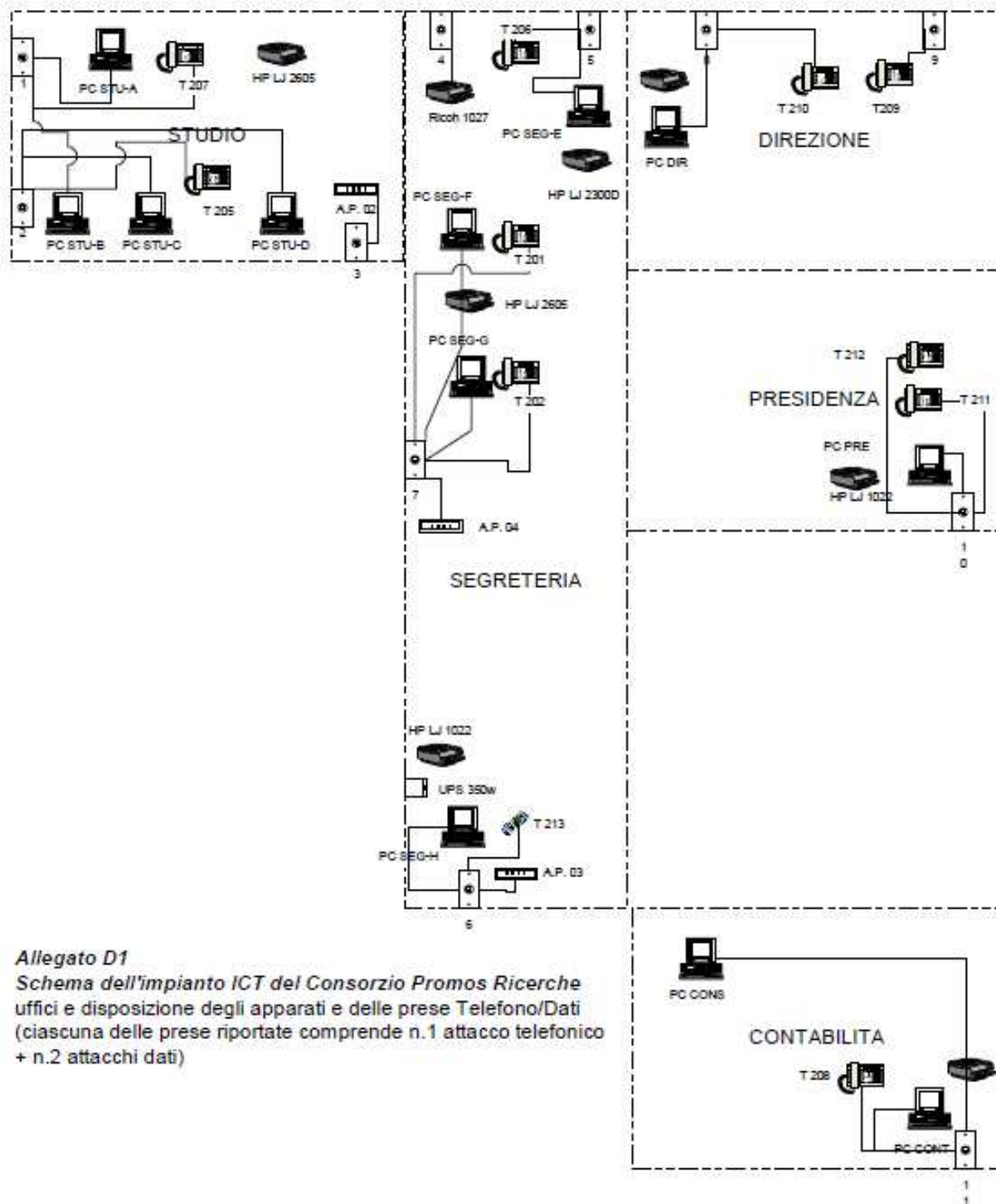
- Programmi di informazione e formazione;
- Eventi illustrativi di normative;
- Progetti di valorizzazione di risorse e di marketing territoriale;
- Consulenza alle Aziende sulla CSR e sulla corretta applicazione delle normative tecniche.

5.2 LE RISORSE IMPIEGATE

Le risorse umane operative, direttamente impegnate nella attività del Consorzio Promos Ricerche in conformità alla struttura organizzativa presentata al § 1.6, sono:

- Direttore;
- 3 Addetti di Segreteria / Contabilità;
- 2 Consulenti per le attività di progetto e Sportello RSI.

Dal punto di vista delle risorse tecnologiche, il Consorzio è dotato di una rete LAN interna, costituita da n° 11 PC, n° 2 Server fisici, n° 3 Stampanti di rete, n°3 Stampanti al Posto di Lavoro, oltre agli impianti necessari per la gestione delle rete e la connessione fra i computer.



Allegato D1
Schema dell'impianto ICT del Consorzio Promos Ricerche
 uffici e disposizione degli apparati e delle prese Telefono/Dati
 (ciascuna delle prese riportate comprende n.1 attacco telefonico
 + n.2 attacchi dati)

Figura 2 – Schema degli impianti informatici d'ufficio

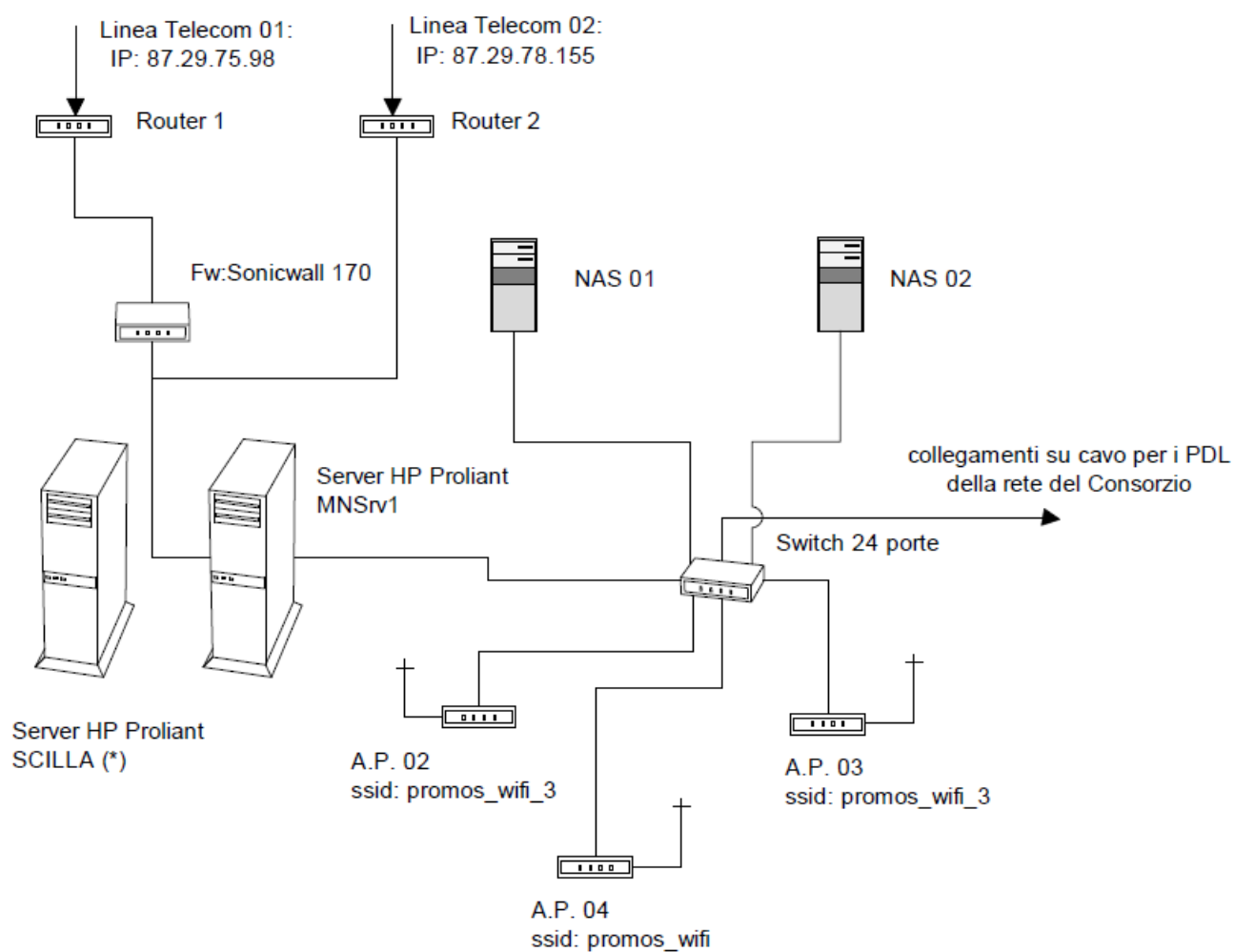


Figura 3 – Schema degli impianti informatici server posti presso la “Server Farm” della CCIAA

5.3 I CONSUMI ENERGETICI

L'attività del Consorzio Promos Ricerche è sostanzialmente dal punto di vista produttivo, un'attività di ufficio o di consulenza.

In base a tale assunto, è stata effettuata un'analisi dei consumi energetici, delle emissioni, dei rifiuti e degli impatti ambientali limitata solo ai consumi caratteristici di attività di ufficio.

Consumi elettrici

Impianti informatici

Per quanto descritto in precedenza al § 4.1, la principale fonte di consumi energetici derivanti dalla attività del Consorzio è quella relativa alla energia elettrica ed, in particolare, l'energia elettrica impegnata per sostenere i consumi relativi ai sistemi informatici utilizzati dal Consorzio.

Gli impianti informatici utilizzati sono stati descritti al paragrafo precedente (§4.2) e, per gli impianti ivi descritti, si può considerare valida la tabella dei consumi che si riporta di seguito.

Voce	Utilizzo medio	Utilizzo Massimo	Potenza media impegnata [W]	Potenza massima impegnata [W]
PC HP P3500 MT	7	10	420	600
Server HP DL380GS	2	2	2340	2340
Stampante HP m4555	0,3	1	307	1024
Stampante HP LJ300	0,1	1	41	410
Stampante Ricoh Aficio 1027	0,1	1	144	1440
Apparati di rete	1	1	100	100
Nas	2	2	60	60
Unità video per PC	7	10	2415	3450
TOTALI	19,5	28	5827	9424

Volendo passare dalla potenza istantanea impegnata ad una valutazione del consumo in termini di energia elettrica, occorre valutare che la potenza media esposta in tabella viene impegnata in tutti i giorni lavorativi di apertura della sede del Consorzio. Pertanto, considerando un numero di giornate lavorative standard pari a 252/anno, l'energia elettrica consumata dal Consorzio per le proprie attività informatiche è pari a:

Potenza istantanea media impegnata X 9 [ore]/giorno X 252 [giorni lavorati]/anno

Che porta **il consumo annuale di energia elettrica relativo agli impianti informatici installati presso gli uffici direzionali a: 4.380,2 Kwatt/ora.**

Alla valutazione di tale consumo energetico, va sommato il consumo energetico relativo agli impianti informatici installati presso la “server farm” della CCIAA di Napoli. Tale consumo, valutato secondo gli stessi parametri indicati precedentemente, assomma a: **5.500 Kwatt/ora**

Illuminazione

Sommata a tale tipo di consumo di energia elettrica, va valutata anche l’energia elettrica consumata per l’illuminazione degli uffici. In tal caso occorre tener conto che gli uffici occupati dal Consorzio, come tutti gli uffici della sede centrale della CCIAA di Napoli, sono attrezzati con un impianto automatico di risparmio energetico per cui, in assenza di movimento all’interno dell’ufficio, viene disattivato l’impianto di illuminazione.

Tenuto conto di tale affermazione e che l’illuminazione degli uffici del Consorzio è assicurata da un impianto di potenza totale istantanea pari a 735 [W], si deduce che **il consumo annuale di energia elettrica relativo alla illuminazione degli uffici è pari a: 1.617 KW/ora.**

Energia consumata per Riscaldamento / Raffrescamento

Per quanto precedentemente affermato riguardo alla sistemazione degli uffici del Consorzio, i consumi energetici relativi alla climatizzazione sono da considerare parte di quelli relativi alla struttura della CCIAA di Napoli.

La misura del consumo energetico relativo a tale impiego è quindi condizionata alla misura del totale della energia consumata dalla CCIAA di Napoli per la sua sede storica in un anno solare.

Volendo comunque valutare il consumo di energia per la climatizzazione, occorre fare una serie di ipotesi aggiuntive:

- Negli uffici del Consorzio sono presenti 4 ventilconvettori da 5 Kwt ciascuno;
- Oltre a tali macchinari, è presente anche 1 ventilconvettore da 1,7 Kwt

In mancanza di dati relativi alla produzione di energia alle macchine principali (dato disponibile solo per la totalità dell’edificio camerale) si può valutare tale tipo di consumo energetico come segue:

$21,7 \text{ Kwt} \times 8\text{h/g} \times 21,5 \text{ gg/mese} \times 9 \text{ mesi/anno} = \mathbf{33.591,6 \text{ Kwh/anno (termici)}}$

5.4I RIFIUTI PRODOTTI

I rifiuti prodotti sono essenzialmente da classificarsi come rifiuti cartacei, toner, monitor e parti di computer, prodotti di consumo per attività di ufficio. Tali tipologie di rifiuti vengono gestiti tramite contratti stipulati dalla CCIAA di Napoli con imprese specializzate del settore.

Anche gli altri tipi di rifiuti prodotti, quali: vetro, plastica, ecc... vengono attualmente smaltiti tramite le procedure messe a disposizione della CCIAA di Napoli per la sua sede centrale.

In mancanza di dati sul totale dei rifiuti prodotti dalla sede della CCIAA di Napoli, non è possibile, neanche per analogia, valutare tale voce, suddivisa per il numero medio di addetti giornalmente presenti nella sede stessa e valutare il contributo del Consorzio a tale voce in base al rapporto fra i collaboratori del Consorzio e quelli della Camera di Commercio.

5.5 L'INQUINAMENTO DEI SUOLO E DEL SOTTOSUOLO

Data l'attività svolta dalle strutture del Consorzio, gli unici contributi possibili all'inquinamento del suolo e del sottosuolo possono derivare dall'utilizzo dei detergenti impiegati per la pulizia dei locali del Consorzio.

Le operazioni di pulizia, come tutte quelle di mantenimento della Sede della CCIAA di Napoli sono organizzate ed a carico della struttura camerale.

L'unica valutazione possibile in questo settore è equivalente a quella definita al § 4.4 e cioè valutare le spese relative ai detergenti utilizzati in rapporto al personale impiegato.

Purtroppo, anche in questo caso, la mancanza di dati relativi a tali attività, non consente una valutazione dei fattori di inquinamento prodotti in diretta dipendenza delle attività del Consorzio.

5.6 LE SPESE AMBIENTALI

L'impegno del Consorzio Promos Ricerche nel campo della riduzione dell'impatto ambientale derivante dalle proprie attività può essere dimostrata attraverso la valutazione delle linee strategiche che il Consorzio stesso si è dato per raggiungere tale obiettivo.

Tali strategie si particolarizzano nelle seguenti azioni di miglioramento continuo che fanno parte degli obiettivi organizzativi del Consorzio stesso:

- L'aggiornamento delle tecnologie degli impianti informatici nell'ottica della riduzione dei consumi di energia e del miglioramento delle caratteristiche di riciclabilità dei materiali, oltre che del miglioramento delle prestazioni degli impianti stessi;

- La messa in atto di azioni di dematerializzazione della documentazione, ovunque possibile, realizzate tramite l'adozione di software e procedure organizzative apposite, messe in atto con l'obiettivo della riduzione dei rifiuti cartacei;
- L'aggiornamento delle tecnologie di stampa, realizzato nell'ottica della riduzione dei rifiuti pericolosi e di difficile smaltimento (toner).

Altre azioni relative alla riduzione dell'inquinamento e dei rifiuti prodotti dipendono fortemente dalle scelte organizzative della Camera di Commercio di Napoli e pertanto in tale settore sono state messe in atto solo azioni indirette di valutazione degli inquinanti, aventi lo scopo di influenzare i comportamenti della CCIAA stessa.

Aggiornamento delle tecnologie informatiche

Nel rispetto delle linee strategiche espresse innanzi, nell'anno 2013 si è realizzato un programma di aggiornamento delle tecnologie informatiche, volto principalmente al miglioramento delle prestazioni dei Posti di Lavoro (PC). Tale programma ha portato ad un miglioramento considerevole delle prestazioni energetiche dei singoli impianti. Tali prestazioni, infatti sono passate da una media di 300W per singolo PC, ad una media di 60W, ottenendo un miglioramento nei consumi energetici di un fattore 5.

Azioni di dematerializzazione della documentazione

Sempre nell'anno 2013, si è data attuazione alla realizzazione del protocollo informatizzato ed alla centralizzazione delle attività di ricezione e smistamento della posta interna. Associata con tali azioni si è avuta anche la creazione di un archivio informatizzato della documentazione proveniente dall'esterno, così come di quella prodotta.

La conseguenza naturale della diminuzione drastica dei documenti cartacei prodotti ha influenzato fortemente il quantitativo dei rifiuti cartacei prodotti.

Aggiornamento delle tecnologie di stampa

Contemporaneamente all'azione di aggiornamento tecnologico citata al § 4.6.1 si è condotta un'azione di aggiornamento delle tecnologie di stampa, avendo sempre l'obiettivo di una riduzione dell'impatto energetico e dei rifiuti prodotti. Tale azione, se pure non estesa a tutti gli impianti presenti nel Consorzio ha comportato una certa riduzione dei consumi energetici ed un migliore trattamento dei rifiuti pericolosi (toner) associati a tali macchinari.

5.7 LA SINTESI DEI DATI

Come si vede da tutto quanto descritto ai paragrafi precedenti, anche nel campo dell'impegno ambientale, l'attività del Consorzio si caratterizza per una forte propensione alla diffusione della cultura dell'impegno ambientale, avente anche come strumento il presente documento.

Nel campo ambientale devono essere fatti ulteriori passi per il raggiungimento di un livello soddisfacente delle prestazioni del Consorzio stesso ma, come descritto il precedenza, molte limitazioni derivano dalla interconnessioni fra le strutture del Consorzio e quelle della CCIAA di Napoli.

Sicuramente sarebbe augurabile che una delle prossime edizioni del presente documento possa essere considerata, almeno in parte, come inserita nel Bilancio di sostenibilità della Camera di Commercio di Napoli. In tal caso acquisterebbero maggiore significatività tutte le considerazioni relative allo smaltimento dei rifiuti ed all'inquinamento del suolo e del sottosuolo.

Valutare, in tale situazione, le prestazioni ambientali o l'efficienza ambientale delle attività del Consorzio appare poco significativo. Ciò innanzi tutto a causa della natura stessa delle attività del Consorzio e poi anche a causa della forte dipendenza delle caratteristiche ambientali del Consorzio dalle caratteristiche stesse delle attività della Camera di Commercio

Ci si augura che nelle prossime edizioni del presente documento si possano meglio valutare le caratteristiche di tale interconnessione, ovvero che il presente documento entri a far parte integrante di un corrispondente documento pubblicato dalla CCIAA di Napoli.

6. COINVOLGIMENTO DEGLI INTERLOCUTORI

Il coinvolgimento degli interlocutori del Consorzio è stato impostato come un processo continuo e sistematico attraverso il quale si è instaurato il dialogo con tutte le categorie di stakeholder già individuate al fine di conoscere le loro opinioni sia sul documento che sulla efficacia della gestione, ciò al fine di impostare il meccanismo del miglioramento continuo, essenziale per la dimostrazione dell'impegno sociale del Consorzio.

6.1 IL MECCANISMO DI COINVOLGIMENTO DEGLI INTERLOCUTORI

Molteplici sono gli strumenti utilizzati per il dialogo, tra di essi:

- Il sito web del Consorzio (www.promosricerche.org);
- I questionari distribuiti a tutti gli eventi organizzati dal Consorzio ed in occasione dei contatti diretti intercorsi con le imprese / enti;
- I contatti diretti con le associazioni di imprese del territorio;

- I post sugli account del Consorzio, registrati sui principali social – network (Facebook, LinkedIn, twitter);
- I meeting organizzati periodicamente su temi di interesse della CSR;

La scelta della modalità di coinvolgimento e del singolo strumento dipende soprattutto dall'obiettivo del coinvolgimento (es.: informare, consultare, formare, collaborare, fornire consulenza).

Ulteriori modalità di coinvolgimento stakeholder

La consultazione degli stakeholder del Consorzio è comunque continua, essa si basa principalmente sull'utilizzo del sito web tramite il periodico invio di avvisi e newsletter sulle attività che previste nei vari settori della CSR e la conseguente raccolta delle manifestazioni di interesse da parte degli stakeholder.

Per migliorare il colloquio con tutti gli stakeholder e sollecitare gli interventi ed i contributi da parte di tutti, durante il periodo di competenza del presente rapporto è stato incrementato l'utilizzo degli account sui siti:

- Facebook;
- Twitter;
- LinkedIn

tramite i quali si è inteso estendere le possibilità di colloquio con tutti gli interessati.

Essendo la presente, la prima edizione del Bilancio di sostenibilità del Consorzio, non si è ritenuto necessario attivare team di consultazione sulle varie tematiche relative alla CSR. Il Consorzio si ripromette nel seguito di avvalersi del contributo dei team di consultazione ogni volta che l'impegno in un particolare settore (o in una particolare problematica) di tale campo dovesse giustificarlo.

E' intendimento del Consorzio che la pubblicazione del presente documento sul proprio sito web e la partecipazione di tutti gli interessati all'arricchimento ed alla migliore specificazione di tutte le sue sezioni costituisca una attività fondamentale nel colloquio che il Consorzio stesso ha instaurato con tutti gli interessati.

6.2 LE OPINIONI DEL TEAM DI CONSULTAZIONE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITA'

Il Bilancio sarà innanzi tutto pubblicato sul sito web del Consorzio, oltre a essere presentato in tutti i possibili incontri con gli interlocutori locali. L'impegno del Consorzio si concretizzerà nell'illustrazione dei contenuti del presente documento in occasione di meeting e di seminari in cui, mentre vengono illustrate le problematiche della CSR, vengono descritte le parti, le finalità strategiche e gli obiettivi particolari del Bilancio stesso. Ciò ha lo scopo di coinvolgere di tutti gli stakeholder nelle azioni dirette, intraprese dal Consorzio nel campo della CSR. Gli incontri, aperti con presentazioni delle viste locali del Bilancio di Sostenibilità approfondiranno poi i temi di diretto interesse dello sportello.

In tutti gli incontri saranno previsti interventi di rappresentanti degli stakeholder con lo scopo di approfondire le tematiche di interesse delle singole categorie.

Le tavole rotonde organizzate all'interno degli incontri, hanno lo scopo di raccogliere l'opinione delle singole categorie di stakeholder anche sull'approccio alla sostenibilità del Consorzio in rapporto con le loro esigenze e aspettative. A tali incontri verranno invitati a partecipare amministratori locali, aziende, associazioni di categoria e di consumatori, giornalisti, rettori, presidi di facoltà e docenti universitari.

Dalle risposte ai temi affrontati verranno tratte le sollecitazioni che comporteranno l'avvio o l'estensione di iniziative del Consorzio, fra le quali: il miglioramento delle azioni previste dallo sportello RSI, il confronto dei risultati dello sportello di Napoli con quelli di altre strutture operanti nello stesso settore, l'importanza del rapporto con il territorio per la crescita della coscienza ambientale che può procurare l'azione dello sportello, il contributo che la cooperazione sociale può fornire alla comunità locale anche per i vantaggi economici generati dai comportamenti virtuosi.

I partecipanti agli incontri verranno inseriti nell'elenco dei contatti diretti dello sportello RSI e verranno periodicamente informati delle iniziative in corso in modo da ottenerne feedback mirati al miglioramento delle attività previste.

6.3 INIZIATIVE DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITA'

Il presente Bilancio di Sostenibilità verrà presentato agli stakeholder del Consorzio tramite il sito web del Consorzio stesso che, nella sua veste di responsabile dello sportello RSI della CCIAA di Napoli, mantiene a tale scopo. Tali eventi hanno lo scopo di raccogliere le impressioni ed i feedback degli stakeholder che potranno influire sul miglioramento del Bilancio stesso.

Il veicolo principale (ma non unico) di raccolta dei feedback è comunque costituito dal sito web del Consorzio tramite il quale potranno essere inviati tutti i suggerimenti e le critiche alla composizione ed ai risultati registrati tramite in presente documento.

Anche gli obiettivi che il Consorzio stesso, tramite il suo Bilancio di sostenibilità, si pone saranno influenzati dai suggerimenti e dalle critiche provenienti dagli stakeholder in modo da stringere maggiormente il legame fra l'azione compiuta, nel campo della CSR, dal Consorzio e le realtà sociali ed economiche del territorio.

6.4 QUALI CATEGORIE DI STAKEHOLDER VERRANNO COINVOLTE

L'obiettivo strategico del Consorzio rimane quello di coinvolgere tutte le categorie di stakeholder nel miglioramento e nella concretizzazione delle azioni di responsabilità sociale del Consorzio stesso.

Dovendo focalizzare, però, la propria azione su particolari settori di interesse (in modo da non disperdere le energie in un numero estremamente elevato di interventi di troppo piccola consistenza) si è deciso di modulare gli obiettivi che annualmente il Consorzio si dà in merito al miglioramento del presente documento, in funzione di particolari categorie di stakeholder.

Resta comunque impegno del Consorzio quello di curare in particolar modo gli stakeholder di maggiore rilevanza (Lavoratori, Clienti, Consorziati), aggregando di volta in volta nella formulazione degli obiettivi del presente documento ulteriori categorie, che potranno essere modificate in funzione degli obiettivi che annualmente il Consorzio stesso si dà.

Ciò comporterà la modulazione del presente documento in funzione degli obiettivi e delle categorie che annualmente il Consorzio vorrà sviluppare e di conseguenza la variazione del mix delle azioni CSR messe in campo dal Consorzio.

La scelta delle categorie di stakeholder che maggiormente parteciperanno alle azioni di miglioramento della CSR, previste dal Consorzio, verrà effettuata e resa pubblica annualmente in funzione delle esigenze sociali presentate dalle singole categorie, così come l'influenza che le esigenze delle singole categorie avranno sugli obiettivi del presente documento.

6.5 QUALI SONO I RISULTATI ATTESI

Il principale risultato atteso, derivante dall'attuazione della politica precedentemente illustrata, è quello del significativo miglioramento delle attività dello sportello RSI della CCIAA di Napoli.

Legato a tale obiettivo è, naturalmente, anche il miglioramento dei rapporti del Consorzio con tutti i suoi stakeholder.

La stretta connessione di tali obiettivi è facilmente dimostrabile e consente al Consorzio di perseguire contemporaneamente l'efficacia della propria azione nei confronti del committente CCIAA di Napoli e la dimostrazione del proprio impegno nel settore CSR.

Al di là dei risultati strategici prima citati, nella tabella presentata di seguito sono compendiate tutti gli obiettivi della prossima edizione del Bilancio di sostenibilità del Consorzio, così come elencati nella Relazione Sociale:

CATEGORIA DI STAKEHOLDER	PROSSIMI OBIETTIVI
Lavoratori	<ul style="list-style-type: none">• Migliorare il clima interno attraverso un maggiore coinvolgimento delle risorse negli obiettivi del Consorzio.• Definire e avviare ulteriori iniziative finalizzate a promuovere le pari opportunità, la valorizzazione del personale e la conciliazione vita-lavoro.
Clienti	<ul style="list-style-type: none">• Estendere gli interventi relativi alla CSR, ampliando temi ed azioni previste.• Estendere le funzioni della Base Dati dei contatti ed integrarle con le mailing list.• Realizzare iniziative per la diffusione della innovazione a supporto del trasferimento tecnologico dalla Università alle imprese.• Completare l'attivazione del servizio di supporto tecnico per le App
Conсорziati	<ul style="list-style-type: none">• Estendere gli interventi relativi alla CSR, ampliando temi ed azioni previste per l'attività dello Sportello RSI.• Realizzare iniziative per la diffusione della innovazione a supporto del trasferimento tecnologico dalle Università alle imprese.• Concretizzare la proposta della Banca Dati dei ricercatori, coinvolgendo il massimo numero possibile di Università della regione

Fornitori	<ul style="list-style-type: none"> • Estendere il coinvolgimento dei fornitori nelle attività dello Sportello RSI. • Migliorare la procedure di qualifica dei Fornitori per tener conto delle strategie CSR del Consorzio.
Pubblica Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare la collaborazione con le Associazioni professionali per la diffusione della cultura CSR. • Ampliare la collaborazione con le associazioni territoriali su tematiche di innovazione sociale e culturale.
Comunità locale	<ul style="list-style-type: none"> • Estendere gli interventi relativi alla CSR di interesse della Comunità locale; • Mettere in atto azioni per il miglioramento del rapporto fra PA locale e cittadini
Ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • Inserire nella reportistica del Consorzio un prospetto dimostrativo dell'impegno ambientale. • Attivare un programma di miglioramento continuo e di riduzione dell'impronta energetica del Consorzio; • Attivare azioni di diffusione del risparmio energetico.

In base alle scelte che il management del Consorzio farà, in relazione ai criteri illustrati al paragrafo 4.5, gli obiettivi presentati in tabella verranno rimodulati in maniera da conseguire la massima efficacia nell'azione.

6.6 LA TUA OPINIONE

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto dal seguente Gruppo di lavoro:

Nome	Ruolo nel Consorzio	Riferimento per richieste, reclami e/o informazioni
Ferdinando Flagiello, Attilio Montefusco	Amministratore Delegato, Direttore Generale	info@promosricerche.org
Maria Cristina Cola	Addetto Contabilità	segreteria@promosricerche.org
Mario Borrelli	Referente Normativa Tecnica UNI - CEI	segreteria@promosricerche.org
Giuseppe Amodeo	Responsabile Qualità	segreteria@promosricerche.org

Per i componenti di tale Gruppo di lavoro ricevere impressioni e giudizi da parte di un numero elevato di soggetti interessati al miglioramento del documento e della gestione è molto importante, così come lo è per tutto il Consorzio.

Invitiamo pertanto tutti i lettori del presente documento a presentare osservazioni, suggerimenti, critiche e domande sia sul Bilancio di sostenibilità che sull'attività del Consorzio nel campo della CSR.

Tutte le indicazioni che perverranno saranno prese in considerazione per la formulazione e la stesura del prossimo Bilancio di sostenibilità, coerentemente con il meccanismo di miglioramento illustrato al paragrafo 4.1.

Esse sono ritenute estremamente utili per il miglioramento continuo e per questo il Consorzio ringrazia fin d'ora tutti coloro che vorranno collaborare con i loro suggerimenti, gli stimoli e le critiche.

Nella tabella precedente sono indicati anche i riferimenti a cui possono essere inviate le osservazioni relative a particolari capitoli del presente documento.

Di seguito, poi, sono indicati i riferimenti da utilizzare per inviare le comunicazioni di tipo generale:

Consorzio Promos Ricerche
Via S. Aspreno, 2 – 80133 Napoli
E-mail: info@promosriceche.org;
segreteria@promosricerche.org
www.promosricerche.org